MENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16,- con lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento e da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonam o in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 15 Aprile 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4152

logica e l'equità del Piano Mussolini

nelle dichiarazioni di Simon ai Comuni

LONDRA, 14

o discorso alla Camera dei Sir John Simon, dopo aver che nella discussione è sta sso il profondo sentimento che prevale in Inghilterra al recente trattamento fat brei e ad alcune minoranze rmania, ha soggiunto:

be un profondo errore im e che questo sentimento si membri della collettività sia stato istigato da essi. trario, esso è l'espressione ea e inevitabile del senti he ognuno nel Paese prova ai principi di tolleranza.

tando la questione dell'am degli ebrei tedeschi in Pa Sir John Simon ha annun e l'Alto Commissario della a ha autorizzato il rilascio to di 1000 certificati di im one per la distribuzione tra ella classe operaia tedesca, re sul numero di coloro che o essere ammessi per una l'anno iniziato il 1.o aprile.

tributo alla pace mondiale

hn Simon ha annunciato poi ha l'intenzione di sottopor ena possibile, il documento al cosiddetto patto delle Potenze. Tale qualifica cla egli ha detto, è tuttavia abile alle conversazioni di e mai è stata impiegata da persona responsabile qual Parlando della visita a Ro r John Simon ha dichiarato concezione del piano era che vrebbe contribuito alla pace ndo e sarebbe stato un fattore ilità, se un accordo fosse po intervenire tra le principali Potenze occidentali dell'Eu uando il Piano Mussolini sa blicato la Camera vedrà che o di vista italiano è un con alla pace del mondo.

n ha continuato:

gnificato dato a questa coo ne del Governo britannico è n le consultazioni, la coope e le comunicazioni, ci sfor di impedire la formazione di cchi di opposizione, nei quali lle quattro Potenze si trovas osta ad un'altra. Non è affat ordine delle cose di avere una razione con la quale quattro Potenze si uniscano e con la orza unita tentino imporre la olontà ad altri popoli. Duran onversazioni di Roma MacDo a messo in rilievo che una co ziosa sarebbe un qualche ac tra le quattro grandi Poten dentali per lavorare insieme, ungere a buoni risultati nella enza economica.»

meccanismo per la revisione

ntando la questione del di Sir Simon ha dichiarato che nte contributo di MacDonald onferenza del disarmo è stato venimento ricco di speranze. o alla revisione dei trattati Sir Simon ha detto:

te una grande differenza tra estione di considerare se po fare qualche cosa in coopera con le altre grandi Potenze in d un meccanismo conveniente revisione, e la questione di se vi è una frontiera specia sia stato convenuto di rive Non è stata mai questione di ontiera, nè qua, nè là, riguar a quale si siano presi degli ac Dal principio alla fine si è to soltanto della questione del nismo.»

John Simon ha dichiarato poi ssere vero che le discussioni di mirassero a qualche egemonia quattro Potenze, che dovessero re la loro volontà ad altri po

n è vero — egli ha detto — che abbiamo negoziato e discusso amenti di frontiera in qualche d'Europa. Ciò che è vero è che eramm e consideriamo anco Governi francese, italiano e o se non sia desiderabile e pos fare intervenire un accordo per un lungo periodo. Que accordo scritto riguarderebbe ose:

Un'assicurazione mutua di co zione per il mantenimento del ce in Europa, affinchè non si pi il pericolo da parte dell'una l'altra grande Potenza di en in un blocco contro le altre;

Vedere se non sia desiderabile care questo stesso metodo per re altri problemi difficili del pa, quali il problema economi disarmo e la possibilità in av e di domande relative alla revi allo scopo di vedere come il no possa essere preparato per colo 19.

«Avere senso della realtà»

— ha proseguito Simon — desi approfittare dell'occasione per urare coloro che sono partico ente preoccupati, come assicu loro rappresentanti, che il Governo britannico non ha l'intenzione di unirsi ad altre Potenze allo scopo di imporre loro cambiamenti senza che siano essi stessi pienamente ed egualmente associati a tutte le discussioni e all'accordo, ed io sono convinto che la cooperazione fra i diversi Stati d'Europa è ciò a cui noi dobbiamo mirare. Ma nello stesso tempo bisognerebbe avere un senso sufficiente della realtà per comprendere che una grande responsabilità incomberà sui grandi Stati d'Europa. Io spero che la Camera converrà che sarebbe qualche cosa se potessimo essere assicurati per numerosi anni che l'Italia, la Germania e la Francia e noi stessi siamo d'accordo sulla stessa politica di pace relativamente alla politica europea.»

L'attività diplomatica a Roma

assiduamente seguita in Francia

PARIGI, 14

Votato definitivamente il bilancio dello Stato, in una seduta terminata alle 6.15 del mattino, la Camera francese si è messa in vacanza fino al 16 maggio. Il bilancio per il 1933 prevede un deficit di 4.177.120.085 franchi, tale essendo la differenza tra i 50 miliardi e 100 milioni di spese circa e i 45 miliardi di 945 milioni, di entrate previste.

Le valigie di Herriot

Il Senato, invece, prenderà delle vacanze più brevi essendo convocato per il 2 maggio per l'approvazione del bilancio. In ogni modo il Ministro Daladier, che la notte scorsa è stato ancora una volta efficacemente appoggiato dai socialisti, specialmente sull'approvazione di una piccola riduzione nelle spese militari, avrà circa un mese di tranquillità e potrà dedicarsi quasi esclusivamente allo studio e alla soluzione dei problemi di politica estera, che sembrano ora avere un predominio assoluto su tutti gli altri affari. I numerosi convegni di Roma e le conversazioni di Washington preliminari della Conferenza economica mondiale, ne sono le manifestazioni più vistose.

Sui colloqui di Washington si riparlerà solo fra una decina di giorni, quando MacDonald prima e Herriot quarantott'ore dopo si saranno incontrati col Presidente Roosevelt. Per ora c'è da registrare soltanto il compiacimento e la larghezza con cui i giornali parigini illustrano con descrizioni e con fotografie i preparativi del viaggio di Herriot e con l'esposizione della sua cameriera che prepara le valigie, mettendo in ordine le cravatte col nodo già pronto sui ferretti da infilare fra i due risvolti del colletto rovesciato. Ci vien detto anche che Herriot, «fedele alla tradizione francese, porta le camicie da notte, berretti di coniglio e una collezione di pipe», e si fa accompagnare da due smoking, unica concessione agli usi moderni. Le valigie del signor Herriot, che si è fatto fotografare durante la loro preparazione, sembrano essere l'avvenimento parigino del giorno. In tutte le immagini l'ex Presidente del Consiglio mostra un viso estremamente soddisfatto.

Tutt'altro andamento invece hanno i commenti sulle conversazioni di Roma, sulle quali, in mancanza di informazioni, si ricamano ipotesi quanto mai disparate. Ogni giornale di destra marcia a tentoni, seguendo una pista differente dagli altri.

Illusioni

Sul progetto mussoliniano del patto a quattro, continuano le polemiche. Ad eccezione dell'*Echo de Paris*, tutti i giornali di opposizione si rassegnano ormai al fatto compiuto che è, come si sa, che il Governo francese ha accettato i principi fondamentali ideati dal Duce. Su ciò non si discute, e si prende invece di mira la revisione dei trattati, sia per l'eco destata dall'articolo del Duce sulla Piccola Intesa, sia per le conversazioni di Roma, sia per il disappunto nel constatare che il Governo francese, se pure con molte cautele, non è alieno dall'affrontare il problema, sia infine per l'occasione che ne offre la discussione avuta ieri alla Camera dei Comuni la quale, ad ascoltare certi giornali parigini, si sarebbe unanimemente sollevata contro la Germania, contro il patto a quattro e contro la revisione dei trattati. Il discorso di Sir Austin Chamberlain, per parecchi anni strumento della politica francese in Granbretagna, è qualificato di importanza definitiva e tale da sconvolgere l'opinione pubblica inglese contro la politica di MacDonald e di Sir Jhon Simon. Il *Temps* ed altri giornali gli dedicano degli elogi ditirambici, rimettendo in giro le illusioni già accese per il discorso di Winston Churchill.

Ma se si devono seguire tutte le discussioni e tutte le illusioni che diffondono i giornali dell'opposizione parigina, non si finirebbe più. Basta per ultimo ricordare che il convegno di Washington è presentato ancora come la realizzazione di un progetto di Roosevelt di unire in un sol fascio le cosiddette tre grandi democrazie mondiali: la Granbretagna, gli Stati Uniti e la Francia. Tutte le informazioni provenienti da Washington invece dimostrano che anche questa illusione francese non serve ad altro che a galvanizzare un'opinione pubblica troppo credula e troppo ligia ai giornali che legge.

L'idea revisionista è in marcia e non sarà il fragile baluardo di un protocollo ad arrestarla. E' in marcia perchè il mondo vuole la pace, vuole un lungo periodo di pace, e sente che questo suo immenso desiderio rimarrà sterile, se la pace non sarà accompagnata dalla giustizia.

Nessun trattato è mai stato eterno, poichè il mondo cammina, i popoli si costituiscono, crescono, declinano, qualche volta muoiono. L'eternità di un trattato significherebbe che a un dato momento, l'umanità, per un mostruoso prodigio, avrebbe subito un processo di mummificazione; in altri termini, sarebbe morta.

MUSSOLINI

Roosevelt segue il sistema del Duce

Un commento tedesco sugli inviti a Washington

BERLINO, 14

La *Diplomatische Korrespondenz* constata come Roosevelt in poche settimane abbia saputo già acquistarsi grande prestigio internazionale. Tra l'altro la sua attività ha dato un forte impulso ai preparativi per la Conferenza economica mondiale. Con il suo invito alle Potenze principali, egli ha seguito, in altro campo, lo stesso sistema proposto da Mussolini. La iniziativa americana mostra l'artificiosità dell'agitazione contro il piano Mussolini in maniera particolarmente chiara. Nessuno potrebbe infatti pensare che le Potenze rappresentate a Washington vogliano costituire un direttorio con intenzioni egemoniche, per imporre la propria volontà agli altri e decidere sui loro affari. Nota che la opportunità del metodo di Roosevelt è stata contestata soltanto dalla Piccola Intesa, che non ha voluto perdere anche questa occasione per documentare ancora una volta la sua mancanza di comprensione per le necessità pratiche e per la subordinazione delle grandezze politiche. Il giornale si occupa quindi della posizione difficile che si troverà ad avere a Washington la Francia, per quanto si faccia rappresentare dall'uomo che ha perso il suo posto per volere il pagamento della rata di dicembre agli Stati Uniti.

"Roma centro dell'interesse mondiale,,

scrive un giornale cecoslovacco

PRAGA, 14

L'intensa attività internazionale, centralizzata a Roma, s'impone sempre maggiormente all'attenzione della stampa cecoslovacca. La *Prager Presse* sotto il titolo «Grandi giornale a Roma» informa della presenza dei Ministri tedeschi, dell'Ambasceria argentina, l'arrivo di Mosley dicendo essere ora Roma il punto centrale dell'interesse politico mondiale. Aggiunge che il patto a quattro e le sue ripercussioni continuano ad essere oggetto del febbrile interessamento dei circoli politici romani, da cui si attendono i commenti ai colloqui degli statisti tedeschi ed austriaci. E' certo, dice il giornale, che l'attuale Governo austriaco può contare sull'appoggio dell'Italia. In varie occasioni si è constatato che l'Italia segue con simpatia il corso attuale della politica austriaca, essendo intenzionata a difendere gli interessi austriaci come fece per l'Ungheria.

Gli S. U. e i negoziati doganali

Poteri dittatoriali al Presidente?

NEW YORK, 14

Secondo il corrispondente del *New York Times* da Washington, il Presidente Roosevelt avrebbe intenzione di chiedere al Congresso di conferirgli i poteri dittatoriali per i negoziati doganali con Paesi esteri. Lo stesso corrispondente crede sapere che i consiglieri di Roosevelt siano favorevoli ad una mobilitazione dell'industria privata per la produzione di articoli di uso generale, allo scopo di fare fronte all'aumentato potere di acquisto, che deve risultare dal programma governativo di lavori di utilità pubblica. La concorrenza, secondo il corrispondente, sarebbe regolamentata e si fisserebbero le ore di lavoro e i salari minimi.

Il Giappone si dimetterebbe

anche dalla Corte dell'Aja

LONDRA, 14

L'*Agenzia Reuter* ha da Tokio: La possibilità che il Giappone si ritiri dalla Corte di Giustizia permanente dell'Aja è indicata dal Ministro degli Esteri relativamente ai negoziati tra il Giappone e l'Olanda per il trattato di arbitrato. L'Olanda desidera inserire nelle stipulazioni la clausola di sottoporre le eventuali divergenze che potessero sorgere tra i due Paesi alla Corte dell'Aja, mentre il Giappone vi si rifiuta in seguito alla possibilità del suo ritiro dalla Corte stessa, dato che questa è una emanazione della Società delle Nazioni. Probabilmente il trattato tra il Giappone e l'Olanda servirà di modello per i trattati di arbitrato che il Giappone spera di concludere con le principali Potenze mondiali, allo scopo di far fronte all'isolamento derivante dal suo ritiro dalla Società delle Nazioni.

Il bilancio statale 1933-34

nella nota preliminare del Ministro Jung

ROMA, 14

Il Ministro delle Finanze ha presentato alla Camera la nota preliminare allo stato di previsione delle entrate e delle spese per l'esercizio 1933-34. La nota rileva come la crisi economica, che sin dall'esercizio 1930-31 turba l'equilibrio del bilancio, abbia indotto alla più severa cautela nel formare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1933-34. Da un lato si è avuto cura nel commisurare il gettito delle entrate al loro probabile rendimento, in relazione allo stato attuale dell'economia interna e di quella mondiale; mentre le previsioni di spesa, pur tenuto conto delle improrogabili esigenze di taluni servizi statali, specialmente connessi ai bisogni culturali ed economici della Nazione, sono state determinate con la più severa valutazione degli oneri imposti alle diverse amministrazioni, rinviando quelli non assolutamente inderogabili e urgenti. Non è riuscito possibile contenere la spesa nel limite dell'entrata, perchè le entrate effettive in confronto dell'esercizio 1932-33 sono state previste con un minor gettito complessivo di milioni 934 in cifra tonda, sia perchè si è reso necessaria l'iscrizione in bilancio di nuovi e maggiori oneri, prodotti principalmente dal prevedibile risultato deficitario della gestione ferroviaria, dall'incremento delle spese per debiti pubblici, nonchè dall'esecuzione di opere di pubblico interesse. Ne è conseguito un disavanzo di parte effettiva di milioni 2.900 differenziale fra milioni 17.714 di entrate e milioni 20.614 di spese e, tenuto conto del saldo passivo previsto nella categoria del movimento capitali in milioni 188, si ha un disavanzo finanziario complessivo presunto per l'esercizio 1933-34 di milioni 3.088. Dall'esame delle cifre del bilancio si desume che le spese effettivamente classificate risultano complessivamente aumentate di 554 rispetto all'esercizio precedente. Sono in aumento le spese per interessi di debiti, per organi e servizi generali dello Stato, per i servizi finanziari, per opere pubbliche, per l'incremento economico della Nazione, per l'educazione nazionale. Sono in diminuzione le spese per la giustizia, per la guerra, per la difesa militare, per la costruzione di strade ferrate, per i servizi di polizia, per la Rappresentanza all'estero. Risultano invariate le spese per le colonie, per le beneficenze e assistenza sociale, per i servizi di culto e per il clero e quelle in dipendenza dei patti lateranensi.

La "giornata della chimica,,

alla Fiera di Milano

MILANO, 14

Oggi si è svolta alla Fiera la «giornata della chimica». A tale manifestazione hanno partecipato circa duecento chimici convenuti da ogni parte d'Italia. L'imponente gruppo si è radunato dinanzi all'ingresso di via Domodossola dove è stato ricevuto dal comm. Sercoli, segretario generale del Sindacato nazionale dei chimici, e da moltissimi altri rappresentanti regionali, tra cui il dott. Costa, segretario del Sindacato di Trieste.

Accompagnato dal vicepresidente della Fiera, gr. uff. Granelli, e dal segretario generale ing. Camperio, il gruppo ha visitato a lungo i posteggi nel Padiglione della Chimica dove i visitatori sono stati ricevuti dal gr. uff. Morselli, presidente della Federazione regionale lombarda delle industrie chimiche. Il folto gruppo è stato raggiunto poco dopo da S. E. Casalini, presidente dell'Istituto Nazionale delle Esportazioni, il quale ha voluto accompagnarsi alla comitiva per passare in rassegna i vari prodotti nazionali dell'industria chimica. Ha parlato nel salone della Federazione delle Industrie chimiche il gr. uff. Morselli, il quale ha affermato che l'industria farmaceutica italiana è oggi in condizioni di poter sopperire a qualsiasi richiesta, non solo di prodotti della chimica galenica, ma anche quelli della chimica sintetica.

I chimici hanno visitato successivamente il Padiglione dei colori e delle vernici, il Padiglione della «Montecatini» e moltissimi altri stands. I duecento chimici prima di lasciare la Fiera sono stati invitati al Teatro della Moda per assistere alla proiezione di un interessante film sulla fabbricazione dei prodotti chimici e farmaceutici.

Imponente concorso di pubblico

alla Mostra della Moda

TORINO, 14

L'interesse che desta la prima Mostra della Moda si riafferma di giorno in giorno con un imponente concorso di folla che percorre le sale, si sofferma agli stands, commenta con compiacimento e con manifesti segni di soddisfazione i prodotti esposti.

Numerose comitive, tra le quali alcune provenienti dall'estero, hanno visitato oggi la Mostra commentando e dimostrando il più cordiale entusiasmo per gli stands più caratteristici.

Il trofeo per l'Italia assegnato a Balbo

dalla Lega internazionale degli aviatori

PARIGI, 14

La Lega internazionale degli aviatori ha assegnato i premi dei trofei per l'anno 1932. Il trofeo internazionale degli aviatori è stato assegnato a Wolfango von Gronau (tedesco), il trofeo internazionale dei palloni sferici al prof. Piccard (belga), la medaglia di oro internazionale a Max Cosyns (belga), il trofeo internazionale delle aviatrici alla signora Amelia Earhart Putnam (americana). Il trofeo nazionale per l'Italia è assegnato al Ministro dell'Aeronautica, Generale Balbo. (*Radio Stefani*).

Roma in testa alle capitali europee

per il movimento turistico

ROMA, 14

Imponente è l'afflusso dei forestieri a Roma e tale da porla decisamente in testa, per il movimento turistico, fra le capitali d'Europa. Non si conoscono le cifre esatte degli stranieri qui giunti, ma esse sono indubbiamente assai elevate, se si guarda alla grande animazione delle piazze e delle strade dell'Urbe, all'affollamento degli alberghi, dei ritrovi pubblici e degli esercizi pubblici, alle lunghe file di grandi torpedoni dai vivaci colori, che percorrono in ogni senso la città.

Le folle dei pellegrini che accorrono per l'Anno Santo, i numerosissimi italiani e stranieri richiamati dalla Mostra della Rivoluzione, tutto il movimento turistico infine connesso all'intenso movimento diplomatico di questa stagione romana, danno alla città un aspetto inusitato, tra solenne e festoso.

Ma quello che soprattutto interessa è la perenne vitalità dell'Urbe, la sua attitudine a ritornare il centro della vita europea, come fu già più volte nei secoli, l'aspetto lieto, solare, primaverile dei suoi palazzi e delle sue strade percorse da un'immensa onda di giovinezza.

Roma è in quest'anno XI del Regime e la più bella e la più lieta delle città europee.

Il grandioso ponte di Venezia

sarà inaugurato il 25

VENEZIA, 14

Viene ufficialmente confermato che il nuovo ponte translagunare verrà inaugurato il giorno 25 corrente, festa di San Marco, patrono di Venezia.

All'inaugurazione interverrà il Principe di Piemonte con la consorte Principessa Maria. Il Governo sarà rappresentato dal Ministro dei Lavori Pubblici Di Crollalanza e da quello delle Comunicazioni on. Ciano. Vi saranno inoltre rappresentanze della Camera e del Senato.

Il Municipio di Venezia, il quale conierà in quell'occasione una medaglia-ricordo, ha deciso di intitolare la ciclopica opera «Ponte del Littorio».

Göring in volo a Siracusa

SIRACUSA, 14

Nel pomeriggio sono giunti a bordo di un idrovolante S. A. R. il Principe d'Assia ed il Presidente del Reichstag, Ministro Göring con altre personalità del Ministero dell'Aria del Reich. Erano a riceverli all'idroscalo S. E. il Prefetto Vaccaro e altre personalità. Gli illustri ospiti sono partiti in automobile per Taormina.

S. E. Göring ha espresso il suo compiacimento per il bellissimo volo sulla Penisola.

Il Regime e la scuola fascista

I corsi dell'O. N. B. per dirigenti e insegnanti elementari - Un concorso sul tema: "La funzione della scuola media dalla Marcia su Roma,,

ROMA, 14

Il presidente dell'O. N. B. ha inviato una circolare ai presidenti dei Comitati provinciali dipendenti, in cui dice di ritenere che ai corsi preparatori nazionali per dirigenti e insegnanti nella scuola primaria dell'anno XI interverrà un numero imponente di educatori d'ambo i sessi e che, per favorire tale affluenza, egli ha disposto che il complessivo contributo da versarsi dai partecipanti sia limitato a lire 350 per le donne e a lire 300 per gli uomini. L'Opera Balilla provvederà all'organizzazione e allo svolgimento dei corsi, ai libri, al costume sportivo, al vitto e alloggio e predisponendo altre numerose facilitazioni riguardanti il viaggio e il soggiorno dei partecipanti. I corsi saranno svolti a cura delle accademie dell'Opera Balilla e il Foro Mussolini sarà il massimo centro di attività. L'organizzazione che i corsi potranno avere sotto forma di campeggio e di colonia renderà possibile di conciliare le alte finalità pedagogiche dei corsi stessi, con i benefici di una vita salutare all'aria libera in ottime condizioni igieniche. Ai corsi potranno iscriversi: il personale direttivo, i maestri e le maestre in servizio presso le scuole pubbliche e private nonchè tutti coloro che sono in possesso del diploma di scuola normale e magistrale. I maestri non dovranno avere età superiore ai 45 anni, e le maestre ai 40. Apposite sezioni si costituiranno per ispettori e direttori, ispettrici e direttrici. I corsi la cui durata sarà di 30 giorni, si inizieranno nella prima decade di luglio per le insegnanti e nella prima decade di agosto per gli insegnanti.

Si costituiranno due corsi: corso preparatorio per coloro i quali non hanno frequentato nessun corso informativo, e per coloro che ne hanno frequentato uno o due; corso preparatorio per coloro i quali hanno frequentato uno dei corsi preparatori dell'anno IX e dell'anno X. Gli attestati dei corsi frequentati nell'anno XI saranno quelli che verranno richiesti per eventuali incarichi nell'Opera Balilla. Tutti i Comitati dell'Opera Balilla avranno presso di loro moduli-domanda e saranno messi in condizione di corrispondere a ogni richiesta di notizie da parte degli interessati, i quali, ove occorra, potranno richiedere chiarimenti anche direttamente alla presidenza centrale a Roma. Le domande d'iscrizione dovranno essere inoltrate per il tramite del Comitato provinciale dell'Opera Balilla. Gli interessati dovranno versare al tesoriere dell'Opera Balilla a Roma la quota di partecipazione stabilita, e gli estremi degli assegni o del vaglia spedito dovranno figurare nel modulo di domanda presentato. I Comitati dovranno far pervenire le domande alla presidenza sociale, con apposito elenco accompagnato da eventuali osservazioni non più tardi del 30 maggio.

La circolare conclude invitando i Comitati provinciali dell'O. N. B. a spiegare il massimo interessamento affinchè la propaganda fra gli educatori sia larga ed efficace.

L'Associazione fascista della scuola, sezione media, nell'intento di promuovere tra la classe insegnante una coscienza sempre maggiore del compito che il Regime ha affidato alla scuola italiana, ha bandito un concorso per una monografia su «La funzione della scuola media dalla Marcia su Roma». L'opera prescelta sarà segnalata dall'A.F.S. ad un editore, ed avrà un premio di lire 5000. Il Segretario del Partito ha nominato la seguente commissione giudicatrice, che presiederà egli stesso ed insedierà il 3 maggio u. v. alle ore 10.30 nel Palazzo del Littorio. Vicepresidente Arturo Marpicati, componenti sen. Giuseppe della Gherardesca, on. Vittorio Umberto Fantucci, on. Ludovico Pellizzari, on. Giuseppe Tallarico, Marcello Bofondi, il Segretario federale di Reggio Emilia, Stefano De Simone, Segretario federale di Benevento, Paolo Scarpiotti, Segretario federale di Macerata, Guido Rispoli, fiduciario nazionale A.F.S. sezione scuola media, Rodolfo de Mattei, Diego Garoglio, Antonino Pagliaro, Luigi Volpicelli.

Il Principe di Piemonte e S. E. Ercole

all'inaugurazione del Congresso di diritto romano

BOLOGNA, 14

Nei giorni dal 17 al 20 corrente si terrà a Bologna la prima fase del Congresso internazionale di diritto romano posto sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. E. il Capo del Governo. La seconda fase del Congresso si svolgerà a Roma nel giorno successivo. Il Congresso, che ha la più grande importanza scientifica, sarà inaugurato a Bologna nell'aula magna dell'Archiginnasio alla presenza di S. A. R. il Pirncipe di Piemonte, del Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. Ercole in rappresentanza del Governo nazionale, di S. E. Riccobono in rappresentanza di S. E. Marconi per l'Accademia d'Italia e di altre autorità italiane e straniere.

Le terne per i nuovi Accademici

ROMA, 14

La R. Accademia d'Italia ha tenuto una serie di adunanze. Sull'ordine del giorno ha approvato le proposte delle classi relativamente ai premi Mussolini del *Corriere della Sera* ed ha esaminato ed approvato le proposte per i premi d'incoraggiamento. Nelle adunanze del giorno successivo sono state composte, sulla base delle liste preparate dagli Accademici, le terne per taluni dei seggi vacanti, da presentare a S. E. il Capo del Governo.

Il Papa al rito del Venerdì Santo

nella Cappella Sistina

ROMA, 14

Anche questa mattina Pio XI è tornato alla Cappella Sistina per assistere all'odierna liturgia del Venerdì Santo, alla Messa detta dei presantificati e poi togliere processionalmente il «Sepolcro» dalla Cappella Paulina per riportarlo alla Cappella Sistina.

Terminata la predicazione si è svolto il rito dell'adorazione alla Croce. L'aiutante di camera ha tolto le scarpe al Pontefice il quale, deposto il piviale e con il solo camice e la stola paonazza e la mitra, ha proceduto all'atto di adorazione genuflettendo tre volte.

Risalito al trono, simile atto di adorazione hanno fatto i Cardinali, anche essi scalzi. Terminato l'atto di adorazione si è collocato sull'altare il Crocifisso, che era rimasto su di un cuscino in terra. Si è formata la processione, che si è avviata in silenzio verso la Cappella Paolina aspettando il Papa che andasse a prendere i Sacramenti. Giunto all'altare della Cappella Paolina il Pontefice ha ricevuto dal Cardinale celebrante Pacelli, il calice con l'Ostia consacrata e lo ha avvolto nel velo e quindi si è iniziata la processione. Il Papa procedeva sotto il baldacchino sorretto da otto Vescovi e circondato da dodici prelati recanti torce, mentre il Principe Colonna assistente al soglio sorreggeva lo strascico del Papa. Alla Cappella Sistina ha continuato il sacro rito, terminato il quale il Papa, deposte le sacre vesti, è risalito nei suoi appartamenti.

Le reliquie della Croce

portate in processione a Roma

ROMA, 14

Stasera alle 17.30 ha avuto luogo la processione di penitenza che, partita dalla Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, ha attraversato le vie circostanti. Prima della processione, dinanzi al piazzale della Basilica, sulla cui facciata principale era stato eretto un altare, è stata fatta la ostensione delle insigni reliquie della Passione e cioè il titolo della croce, le spine, i chiodi e il Sacro Legno della Croce. Dette reliquie sono state poi portate processionalmente, la prima da tre Vescovi; la Croce era invece portata dal Cardinale Fumasoni Biondi sotto il baldacchino. Lungo il percorso era una gran folla di fedeli. Rientrata la processione nella Basilica, il Cardinale ha impartito la benedizione al popolo

Il processo di Mosca

MacDonald torna a dichiararsi colpevole

MOSCA, 14

La situazione riguardo le affermazioni dell'accusato MacDonald nel processo contro gli ingegneri inglesi si fa sempre più confusa perchè dopo avere ritrattato le sue dichiarazioni di colpevolezza originali, egli ora ammette di nuovo di essere colpevole. Questa nuova confessione è stata fatta da lui dopo il rinvio di ieri del processo, quando egli ebbe lasciata l'aula della Corte circondato dalle guardie della G.P.U.

Quando egli è ritornato in udienza, dichiara il resoconto ufficiale, vi è stato un notevole cambiamento nel suo contegno. Interrogato di nuovo se egli ammetteva l'accusa di spionaggio egli ha risposto a bassa voce affermativamente ed ha anche ammesso di avere dato istruzioni per guastare il macchinario.

Va rilevato tuttavia che, in base al Codice sovietico, la sua colpevolezza non sarà provata fino a che non saranno uniti tutti i testimoni.

L'interrogatorio dei russi

L'udienza di stamane si è aperta con la deposizione di Dolgow che è stata la prima testimonianza assunta nella causa da persona estranea all'infuori degli attuali imputati. Interrogato dal pubblico accusatore, Dolgow ha descritto in maniera semplice la circostanze nelle quali gli era stato dato da Thornton il denaro per la pretesa corruzione.

Thornton e Monkhouse sono stati allora interrogati in proposito. Thornton ha affermato nuovamente che la somma di tremila rubli carta costituiva un prestito che non venne successivamente rimborsato. Il pubblico accusatore ha riassunto la discussione dicendo: «Dolgow conferma ogni cosa e Thornton nega ogni cosa».

E' stato poi interrogato Molkhouse, il quale ha confermato le spiegazioni date da Thornton, dichiarando che da prima egli non aveva considerato la somma data come un regalo, in quanto aveva ritenuto il Dolgow un uomo onesto. E' stato poi interrogato un altro dei russi accusati, che si era confessato colpevole, Kotrialowski. Questi ha parlato della sua conoscenza con MacDonald e Zuevja ed ha affermato di avere ricevuto da lui varie somme di danaro per avergli fornito in cambio dei piani di costruzioni e per avere intrapreso un lavoro di danneggiamento che, a quanto egli afferma, veniva eseguito dietro le istruzioni di MacDonald. Il Kotliarovski è stato poi interrogato da Molkhouse, il quale ha messo in rilievo che subito dopo avvenuti alcuni guasti menzionati da Koltialovski, l'ufficio di Mosca della compagnia inglese aveva telegrafato a Londra per l'invio dei pezzi di ricambio.

5000 rubli e una pelliccia

Viene poi interrogato Lobanov che, come tutti gli altri russi accusati che si sono riconosciuti colpevoli, ha detto che uno degli impiegati della compagnia inglese, in questo caso il Nordwell, col quale egli aveva lavorato ad Ivgres, aveva approfittato delle sue idee antisovietiche. Egli ha descritto a lungo il lavoro di danneggiamenti che, secondo le sue affermazioni, egli aveva intrapreso dietro istruzioni di Nordwell per i quali egli ha detto di aver ricevuto da Nordwell 5000 rubli e una pelliccia.

Il Nordwell ha negato completamente tutto ciò che Lobanov aveva detto, asserendo invece in realtà egli aveva tentato di dissuadere Lobanov delle sue opinioni antibolsceviche. Egli ha spiegato la questione della pelliccia, dichiarando che era stato intermediario fra Lobanov e una terza persona, un operaio inglese alla quale essa apparteneva e a cui il Lobanov l'ha pagata. Nordwell ha poi aggiunto: «Io penso che chiunque si sarebbe comportato al mio posto come me». Il resto dell'udienza è stato occupato dall'interrogatorio di Lebedev, un altro dei russi imputati che, secondo, l'accusa, avrebbe partecipato col Lobanov all'organizzazione del danneggiamento alle macchine di Ivges, seguendo le istruzioni di Nordwell.

La Spagna celebra l'anniversario

della proclamazione della repubblica

MADRID, 14

La Spagna ha festeggiato oggi il secondo anniversario della proclamazione della repubblica. Coincidendo la festa nazionale con la solennità del Venerdì Santo, il commercio è rimasto completamente fermo. Le case erano tutte imbandierate. L'inizio della festa è stato annunciato stamane con una salve di ventun colpi di cannone.

Il Governo ha voluto celebrare il secondo anniversario della Repubblica sotto l'egida dell'educazione nazionale. Sono stati inaugurati vari gruppi di edifici scolastici recentemente costruiti che potranno raccogliere più di cinquemila fanciulli: tutti i gruppi di edifici sono provvisti degli impianti più moderni con palestre, terreno di gioco ecc. La maggior parte sono forniti anche di una piscina. La cerimonia solenne dell'inaugurazione si è svolta presso l'ultimo gruppo di edifici visitato, il più importante della capitale, che è intolato a Francisco Giner De Los Rigos, il grande pedagogo spagnolo.

Hanno parlato l'alcade di Madrid, il Ministro della P. I. e da ultimo il Presidente Alcalà Zamora il quale ha osservato che la giustizia sociale non può essere ottenuta che per mezzo della scuola. Parlando di Francisco Giner De Los Rigos Alcalà Zamora ha dichiarato che il suo metodo educativo era contenuto in un triangolo i cui tre lati significano: Gaiezza, comprensione, sentimento.

I Duchi di Brabante a Brindisi

BRINDISI, 14

Ossequiati dal Prefetto Martinelli, alle 11 sono giunti in idrovolante provenienti da Alessandria d'Egitto i Duchi di Brabante. Sono ripartiti in ferrovia alle 13.35 per Parigi.

LETTERE AMERICANE

La Mostra d'arte italiana a New York

NEW YORK, aprile

(Angelo Flavio Guidi) Non si spaventi il visitatore se gli si dice che la Esposizione è «appena» al trentunesimo piano di uno degli edifizi che sorgono, con la velocità incredibile dei funghi... di acciaio e di cemento armato, in questa nuova città della Radio.

Non si spaventi, tanto più che quando sarà arrivato quassù non se ne accorgerà nemmeno, data pure la velocità con la quale un enorme ascensore, capace di sessanta persone, lo porta in alto.

Le «camerate» delle Nazioni

La Radio City nel fare questa esposizione di pittura di «oggi» ha voluto unire e dividere nel tempo stesso tutte le Nazioni. La «camerata» italiana confina coll'Inghilterra, col Canadà e con il Messico. Da una delle porte si vede anche una serie di demoni rossi e neri e di figure contorte, che sono poi lavori dei Pelli Rosse Americani, dai nomi monosillabici incomprensibili e che gli Stati Uniti hanno relegato in una sezione a parte.

Così tutte le Nazioni sono unite e sono divise. Unite anche dalla inspirazione artistica, perchè mai come in questa esposizione si sono messi uno accanto all'altro i lavori di tutti i «cercatori» del nuovo e si è visto che tutti cadono negli stessi errori e, forse, hanno gli stessi difetti.

Una signora diceva: «Non vi pare che si studino tutti di fare degli esseri malati e dei nudi orrendi?». Ed aveva ragione, perchè era appunto in una sezione di una Nazione che non nomino, dove pare che i nudi siano color di limone e le proporzioni seguano certe impressioni di specchi convessi e ricurvi che Dio ci guardi.

La guida vi avverte: «Sempre a sinistra, seguendo la freccia...».

Infatti, per non perdervi... fra i varii paesi del mondo, è bene seguire la... freccia, altrimenti può anche accadere che vi sperdete e perdete l'occasione di osservare qualche quadro che merita la pena di essere osservato.

E lo sforzo degno di premio c'è. E il soggetto che interessa e che, anche, affascina, c'è ed una mezza giornata, passata quassù può essere benissimo contrassegnata da quel motto dell'Accademia senese: «Qui si guadagna ciò che si perde» cioè il tempo, imparando qualche cosa.

Io non vi parlerò delle altre Nazioni. Gli stessi rappresentanti di esse, a parte gli Americani, che, in fondo, si sono presentati soltanto con cinquanta lavori — uno per autore — non hanno insistito troppo nell'affermare di aver portato qui dei capolavori. Nella inaugurazione delle giornate francese, tedesca ed italiana, gli oratori hanno detto presso a poco che era necessario seguire in confronto fra i diversi paesi le varie produzioni e che tutte dovevano essere considerate come la tendenza dei giovani ad uscire dai convenzionalismi accademici per un rinnovamento naturale della ispirazione, della tecnica e della rappresentazione.

La curiosità maggiore del pubblico è, però, rivolta alla mostra italiana. Quando, nel momento dell'inaugurazione, l'Ambasciatore disse fra gli applausi che l'Italia si rinnova con l'ispirazione della grandezza luminosa del passato, i presenti hanno sentito che l'Italia è entrata coraggiosamente nella lizza e che ne uscirà soltanto con una doppia vittoria: morale e materiale.

36 pittori italiani

Certo l'arte di oggi era stata come dimenticata in America per ciò che riguarda l'Italia Chi scrive lotta da anni perchè i giovani italiani si facciano conoscere in un paese dove sono rappresentate tutte le Nazioni e tutte le scuole e dove l'Italia pareva dimenticata. Lo stesso Metropolitan Museum si è arrestato — salvo qualche raro campione, che rafforza la regola — all'arte italiana di tre secoli o più fa. E basterebbe questa esposizione al trentunesimo piano di un edificio della Radio City per convincerci che al Duce non è sfuggita affatto la bella e buona occasione e che, ora che siamo sulla buona strada, l'avvenire non è più oscuro. Certo manca il denaro, ora in America, e lo si vede dalle scarsissime vendite che si fanno qui, ma il tempo buono dovrà tornare ed allora anche l'arte di «oggi» troverà la sua sezioncina al sole delle gallerie pubbliche e private, fino a poter occupare il posto che le spetta. Ed è per questo che ho parlato di vittoria morale e materiale, perchè di sola gloria ed approvazioni non si vive e lo sanno coloro che fino ad oggi hanno tentato «l'America».

Gli stati rappresentati sono America, Francia, Germania, Inghilterra, Canadà, Italia, Spagna, Soviet, Danimarca, Norvegia, Svezia, Belgio, Austria, Messico, Polonia, Cecoslovacchia, Olanda, Ungheria, Guatemala, Argentina, Uruguay, Svizzera e Nazioni Pelli Rosse.

I quadri italiani, uno per ciascuno, sono di Alberto Bevilacqua, Renzo Bongiovanni, Leonardo Borgese, Italico Brass, Anselmo Bucci, Massimo Campigli, Felice Carena, Aldo Carpi, Carlo Carra, Felice Casorati, Arturo Cecchi, Gisberto Ceracchini, Primo Conti, Giorgio De Chirico, Fortunato Depero, Filippo De Pisis, Francesco Di Cocco, Antonio Donghi, Antonio Feltrinelli, Gino Fratani, Manlio Giarizzo, Giovanni Guerrini, Mario Mafai, Gianniño Marchig, Giuseppe Montanari, Vittorio Petrella da Bologna, Fausto Pirandello, Enrico Prampolini, Cosimo Privato, Eva Quajotto, Bortolo Sacchi, Gino Severini, Mario Sironi, Mario Tozzi, Gianni Vagnetti e Eugenio Viti.

Nomi conosciuti e fra essi alcuni cari ed indubbiamente notissimi anche qui. Ci sarebbe piaciuto vedere anche qualche altro nome, ma sarà per un'altra volta. Tanto più, poi, che quest'anno a Pittsburgh, il Salone Americano si riaprirà dopo un anno di... riposo dovuto alla depressione e, dopo la bella e lusinghiera figura fatta dagli italiani (fu premiato il Sironi ed altri) l'Italia deve ancora superare il passato e farsi sempre più conoscere e stimare.

Per quanto riguarda la critica americana per l'Esposizione in generale e per la Sezione Italiana in particolare, tutti hanno ammesso che un alto punto di individualità vien raggiunto dai nostri pittori e che essi prendono seriamente il loro compito. L'Italia, terra di rivoluzioni spirituali (e non soltanto spirituali) doveva sentire, e con maggiore responsabilità delle altre, dato il suo glorioso passato, l'importanza del compito affidato ai giovani e se i frutti di questa ricerca non sono sbocciati ancora in una scuola definitiva (come il dott. Valentiner ha detto per la Sezione Tedesca), la cosa è invero incoraggiante, perchè indica che la «rivoluzione» è in atto e che i giovani italiani non si sono arrestati nè si arresteranno ai tentativi di ieri ed ai successi di oggi.

A mente più calma e con più agio, non turbati da altre preoccupazioni, i critici americani, fra i quali ve ne sono dei meravigliosi per acutezza di ingegno e per cultura, daranno una espressione più chiara, anche se più sintetica, alla loro idea sulla nostra arte — quale l'hanno vista qui.

Tanto più che si sentono in obbligo di essere «giusti» con noi, specie dopo la inaugurazione dell'Accademia Americana fatta dal Duce a Roma. Ed al Duce, che prima ammiravano, ora gli americani vogliono anche bene e gli battono le mani quando lo vedono al cinematografo...

Il verdetto per la stazione di Firenze

La superiorità del progetto vincitore riaffermata da quattro Accademici della giuria

ROMA, 14

In merito al progetto della nuova stazione di Firenze gli Accademici Marinetti, Romanelli, Brasini e Piacentini hanno inviato al *Giornale d'Italia* la seguente dichiarazione:

«Noi membri della giuria per la nuova stazione di Firenze, nonostante la ardente polemica e nonostante i giudizi pronunciati pro e contro il nostro verdetto, esprimiamo la ferma convinzione della superiorità del progetto del gruppo toscano su tutti gli altri e della sua aderenza assoluta allo scopo cui l'edificio è destinato. F. T. Marinetti, Romano Romanelli, Armando Brasini, Marcello Piacentini».

Il nuovo Sindaco di Chicago

CHICAGO, 14

Il Consiglio municipale ha eletto Edward Kelly, nativo di Chicago e di discendenza irlandese, a nuovo Sindaco della metropoli in successione di Cermak, ucciso com'è noto a Miami

Una croce uncinata su un'auto

provoca un incidente a Metz

PARIGI, 14

Verso le 7 di stamane una vettura, sulla quale il numero di matricola era preceduto dalle lettere A. Y. proveniente da Solingen-Remscheid in Renania si era fermata davanti alla stazione centrale di Metz. Essa era occupata da quattro persone. L'autista che si trovava al volante della vettura scese dalla macchina ed entrò nell'interno della stazione per acquistare alcuni giornali. Dei passanti che si trovavano sulla banchina della stazione notarono che l'automobile portava sul serbatoio posteriore un piccolo gagliardetto triangolare e sul campo rosso aveva nel mezzo un disco bianco con la croce uncinata. Quando l'autista volle riprendere il suo posto a bordo della macchina, fu invitato da coloro che stavano attorno alla vettura a togliere il gagliardetto. Egli si rifiutò, incoraggiato ad opporre resistenza anche da coloro che si trovavano nella macchina. L'autista fu colpito con un pugno da uno dei più scalmanati che voleva togliere con la forza il gagliardetto. In quel momento intervenne una pattuglia di agenti di polizia e l'autista fu invitato con la macchina al Commissariato centrale. Qui gli occupanti della macchina spiegarono che il gagliardetto era l'emblema nazionale tedesco. I documenti dell'autista e dei passeggeri erano in regola: si trattava fra l'altro di un dottore in filosofia, di un medico e di un cancelliere di Tribunale. Essi si proponevano, approfittando delle vacanze pasquali, di visitare i campi di battaglia al confine franco-tedesco e ritornare poi in Germania attraverso il Belgio. In seguito a questo incidente, essi hanno rinunciato al loro viaggio e sono ritornati definitivamente in Germania.

Protesta tedesca a Londra

per una discussione ai Comuni

BERLINO, 14

La discussione di ieri alla Camera dei Comuni sulle condizioni interne della Germania hanno indotto il Governo del Reich ad incaricare l'Ambasciatore a Londra di elevare protesta presso il Governo inglese.

Arresto di comunisti in Baviera

Tragico tentativo di evasione

AUGUSTA, 14

La polizia ha proceduto a numerosi arresti tra comunisti che avevano minacciato rappresaglie contro le Camicie brune di questa città. Tre comunisti del campo di concentramento di Dahaus che avevano tentato di fuggire, sono stati abbattuti dalle sentinelle.

Il divieto formulato dal Governo del Land tirolese acchè il Ministro dei Culti bavarese Schemm partecipasse a una riunione nazionalsocialista a Innsbruck, ha provocato vivo malcontento

Festosa vigilia pasquale

in Inghilterra

LONDRA, 14

La giornata del Venerdì Santo in Inghilterra è una delle più caratteristiche dell'anno. Londra è quasi letteralmente deserta, se si fa eccezione dei parchi. Parlamento, teatri, cinematografi e musei sono chiusi. Nessun giornale esce per 24 ore (due soltanto sono i giorni in cui non escono i giornali in Inghilterra: Venerdì Santo e Natale). La radio diffonde servizi religiosi, ogni attività è sospesa e tutti sono in festa.

Gran parte degli otto milioni di abitanti di Londra è uscita da Londra verso la campagna, il mare e il continente. L'esodo iniziatosi iersera ha assunto enormi proporzioni stamane. Entro mezzogiorno tutta questa gente spensierata e in vena di divertirsi ha lasciato la capitale.

Quest'anno le vacanze di Pasqua sono di quattro giorni e dureranno fino a lunedì sera. Per quattro giorni non si deve neppure seguire le notizie dei giornali, i quali usciranno da domani fino a lunedì così striminziti da non più riconoscerli. Tutto è condensato in poche righe.

Si calcola che le quattro grandi compagnie ferroviarie del Regno abbiano allestito non meno di 1000 treni speciali in direzione del mare, della Scozia e dei laghi. Gli avvenimenti sportivi saranno all'ordine del giorno domani e lunedì. In questo due giorni si avranno non meno di 50 importanti partite calcistiche, centinaia di partite di cricket, senza contare gli innumerevoli giochi, fra cui il tennis, che saranno disputati in tutte le città del Regno. Le corse dei cavalli e di automobili sono pure numerosissime.

Una caratteristica delle vacanze di quest'anno sono gli emozionanti spettacoli aerei organizzati in diversi aerodromi.

Il più interessante è il cosiddetto circo aereo di Sir Allan Cobham, il famoso asso che darà spettacolo in tre città balneari della Manica. Questo circo consiste in tre carroselli aerei, al quale prenderanno parte diecine di apparecchi che compiranno audaci acrobazie. Il pubblico è invitato a salire sugli aeroplani e a fare brevi gite ad un prezzo alla portata di tutti. Questi spettacoli, che sono organizzati sotto gli auspici del Ministero dell'Aria, hanno carattere squisitamente propagandistico.

Lunedì, come vuole la tradizione, l'immenso giardino zoologico di Regent Park brulicherà di gente e nello stesso parco avrà luogo l'annuale corteo dei carri fioriti.

L'"Alfa Romeo,, alla corsa di Montecarlo

Incertezze sul G. P. di Francia

PARIGI, 14

La stampa francese comincia ad occuparsi diffusamente del Gran Premio di Montecarlo. Un quotidiano parigino organizza un treno speciale per i parigini desiderosi di assistere, per un modico prezzo, alla prova il cui percorso è tracciato, come si sa, in un quadro molto pittoresco.

La «Bugatti» sarà rappresentata dalla sua squadra ufficiale. Due piloti saranno al volante della otto cilindri di 2262 cmc. a due alberi, della potenza di 165 HP, che potrà raggiungere la velocità di 230 km. all'ora. Varzi piloterà una nuova vettura di 2800 cmc. Le «Bugatti» saranno fornite di un compressore moltiplicato che sarà a sua volta raffreddato.

Le «Alfa Romeo» a otto cilindri di 2300 cmc., potranno raggiungere i 245 km. all'ora; la loro potenza è di 180 HP circa, salvo quelle di Nuvolari e di Borzacchini che, come è noto, avranno motori di 2600 cmc. Novità molto attesa negli ambienti automobilistici francesi è la monoposto «Maserati» otto cilindri in linea, di 2995 cmc., con freni idraulici e di una potenza complessiva di 210 HP, con un peso ridottissimo di 700 kg. per tutta la vettura. La «Maserati» otto cilindri di nuovo tipo può raggiungere la velocità di 260 km. all'ora. Due esemplari saranno guidati da Sommer e da Zehelinder.

L'11 giugno prossimo dovrebbe disputarsi a Montlery il Gran premio automobilistico di Francia. Tuttavia la Prefettura del Dipartimento, prima di dare l'autorizzazione per la prova, ha chiesto che vengano eseguite le riparazioni all'impianto delle tribune per garantire l'incolumità del pubblico. La esecuzione di tali lavori costerebbe un milione di franchi circa e richiederebbe parecchie settimane.

In tale circostanza, se non si arriva a dar soddisfazione in qualche modo alle esigenze della Prefettura, o per lo meno a diminuirne la portata, è probabile che la prova non abbia luogo a Montléry o che venga addirittura soppressa, mancando il tempo di organizzarla in altro circuito.

Una vittoria di Locatelli a Parigi

PARIGI, 14

Questa sera alla sala Wagram il pugilista Locatelli ha battuto Towell per arresto del combattimento da parte dell'arbitro alla quarta ripresa.

Numerosi arresti di repubblicani

in Jugoslavia

BELGRADO, 14

In relazione con l'arresto di alcuni membri del Comitato centrale del partito repubblicano serbo, sono stati operati, in questi ultimi giorni, in numerose città della Serbia, ma specialmente a Kragujevac, moltissimi arresti di appartenenti al partito repubblicano.

I componenti il Comitato centrale sono stati condannati a venti giorni di arresto di polizia, però l'inchiesta giudiziaria continua.

Secondo voci da buona fonte, il Governo sta preparando contro il partito repubblicano un grande processo per la propaganda da esso svolta contro l'attuale regime.

21 processi politici in Austria

sospesi dal Presidente Miklas

VIENNA, 14

Il Presidente federale Miklas ha fatto sospendere una serie di procedimenti penali di carattere politico, e precisamente 21 processi contro nazionalsocialisti e leghisti repubblicani.

Le direttive per la seconda fase

della campagna antitubercolare

ROMA, 14

La presidenza della Federazione nazionale fascisti per la lotta contro la tubercolosi ha inviato alle organizzazioni periferiche una circolare per segnar loro le direttive cui dovranno attenersi in questa seconda, più difficile fase, della grande battaglia impegnata dalla Federazione per la sanità della razza.

La circolare constata il successo senza precedenti ottenuto nella prima giornata della terza campagna antitubercolare, ma avverte che tale successo deve essere di sprone a tutti coloro che concorrono alla generosa opera di intensificare ancor più il proprio lavoro per dare alla propria attività lo slancio più fecondo di risultati. Occorre creare attorno alla campagna del francobollo un grande fervore di iniziative, e a questo proposito la circolare rileva come in alcune città i Prefetti hanno invitato commercianti, farmacisti, albergatori, esercenti dei teatri, cinema e locali sportivi, gli uffici comunali, le aziende elettriche ecc. di apporre su tutte le note, fatture, bollette consumo, biglietti di ingresso e certificati il francobollo antitubercolare. A Napoli l'Istituto per le case popolari ha offerto gratuitamente per una lotteria un appartamento a Posilippo. Altre iniziative utili ed efficaci fioriscono altrove, per modo che, esaurita ormai quasi interamente la seconda edizione del francobollo, la Federazione ne prepara una terza.

Dopo aver citato i Consorzi che in questi giorni maggiormente si sono distinti per fervore di propositi ed efficacia di risultati, la circolare annunzia fra l'altro che la Federazione si sta accingendo ad organizzare una grande lotteria per la quale verranno messe in premio le due nuovissime automobili da sorteggiarsi fra coloro che avranno mandato alla Federazione stessa una lettera con 10 francobolli incollati sulla busta e si saranno maggiormente avvicinati nei loro pronostici agli effettivi risultati della campagna.

Il volume della Mostra della Rivoluzione

ROMA, 14

Il volume sulla Mostra della Rivoluzione Fascista sarà posto in vendita in tutta Italia entro il corrente mese.

La meravigliosa collezione d'arte

donata dalla signora Würtz al Duce

TORINO, 14

A poco più di due anni dal giorno in cui regalò al Capo del Governo la sua bella Villa gianicolense — scrive Diego Angeli nella *Stampa* — la signora Enrichetta Würtz ha voluto lasciare per testamento all'Italia le ricchissime collezioni del suo appartamento romano di Palazzo Mattei.

Palazzo Mattei e le sue ricchezze

Singolare dimora, annidata in uno di quegli edifici della città cinquecentesca, che sembrano essere stati composti di frammenti preziosi. Era la epoca in cui ogni palazzo trasformava i suoi cortili in altrettanti musei di scultura antica, dove, sotto gli archi e i colonnati dei Maderna, dei Ligorio, dei Della Porta, trovavano il loro assetto le statue, i vasi marmorei, i bassorilievi e i busti che il sottosuolo romano offriva con inesauribile prodigalità. Ma, disgraziatamente, con il volgere dei secoli, tante ricchezze raccolte con un così magnifico senso d'arte andarono disperse.

L'occupazione francese del 1798, la travolgente bufera imperiale, lo scarso interesse che ormai destavano quelle anticaglie nei loro proprietari e — soprattutto — la ricerca dei popoli meno ricchi di memorie d'altri tempi ed il formarsi delle grandi collezioni europee ed americane, dispersero tutti quei tesori. La maggior parte dei cortili antichi si spogliarono, uno dopo l'altro, delle loro opere d'arte, e quelle che vi rimasero o vi rimasero perchè troppo colossali per essere trasportate o troppo mediocri agli occhi dei compratori.

Il Palazzo Mattei sfuggì alla devastazione. Anche oggi i suoi due cortili, i suoi vestiboli, le sue scale, i suoi pianerottoli, le sue terrazze sono tutte adorne di busti cesarei e senatorii, di allegorie, di scene di caccia, di cortei nuziali provenienti da sarcofaghi antichi, di grandi vasi di alabastro, di affricano, di marmo lunense, sì che le pareti scompaiono sotto quella ricchezza di intagli, di figurazioni pagane che accompagnano i visitatori fino all'ultimo piano, in una ascensione gloriosa.

Fantasia di fiori, trionfo d'argento

L'appartamento dei Würtz era in questo palazzo intatto e singolare. Per penetrarvi bisognava traversare una specie di altana inghirlandata di glicine e di rose rampicanti, e la cui balaustra è tutta adorna di busti consolari e patrizi. Nei giorni in cui i due americani, ormai romanizzati, ricevevano i loro amici — ed erano legioni — lo spazio era talmente ingombro di piante fiorite, che gli ospiti avevano appena lo spazio per arrivare alla porta e per penetrare nella vasta anticamera dove il miracolo floreale continuava con una profusione non mai veduta. Tutti i fiori più belli e le camelie più rare, i rododendri più introvabili, le rose, i petti d'angelo, le spiree, i palconi di maggio, le ortensie, le azalee, a seconda delle stagioni, ingombravano talmente tutti gli angoli occupabili, che a volte sembrava di penetrare in uno di quei misteriosi giardini che i poeti hanno immaginato per gli eletti. Era questa la prima visione di quella casa ospitale, in cui i ricevimenti sono rimasti memorabili, i cui pranzi hanno fatto rivivere nella Roma contemporanea i fasti dei banchetti cinquecenteschi. Perchè due cose non mancavano mai, nella minuta di quei pranzi: un grande storione che quasi sempre oltrepassava la lunghezza di un metro e che era servito in un grande piatto di argento cesellato, con le armi dei Würtz, di nobile discendenza germanica; ed un pavone arrosto portato in tavola con tutta la pompa della sua coda occhiata e le sue penne variopinte L'*esturgeon sauce mousseline* e il *rôt de jeune paon* erano il trionfo culinario di quei sontuosissimi palazzi.

I quali pranzi avevano luogo in una sala da pranzo, così piena di argenterie antiche e di vecchie porcellane di Sassonia e di Sèvres che era di per sè stessa un museo. Le argenterie, soprattutto, formavano una collezione che si può dire unica per il valore degli oggetti e per la ricchezza del materiale. Trionfi d'argento massiccio, dove si svolgeva tutta una teoria di ninfe e di satiri, di egipani e di driadi, di ninfe e di mostri marini; saliere cesellate con figurazioni elegantissime di Numi dell'Olimpo o di pastorelle dell'Arcadia; vassoi istoriati di frutta e di animali, alzate di decorazioni sontuose, arricchite di quei ricci e di quegli accartocciamenti di cui fu così piena la fantasia barocca.

E poi, tutta una serie di galeoni spagnuoli, di arche olandesi, di galere veneziane, di vascelli britannici, di pinche barbaresche, con le loro vele, i loro cannoni e le loro attrezzature, tutte di argento, sicchè non si sapeva se ammirare più la finitezza del lavoro o la preziosità della materia. E' fra questi oggetti di proporzioni più grandi, i piccoli ninnoli cari alle mense germaniche, fantocci caricaturali che servivano da pepaiole, contadine che recavano in testa secchielli per la mostarda, gnomi, folletti, mostruosità vegetali e animali che sembravano uscite da uno di quegli inferni che Peter Breugel il Vecchio immaginò per suo diletto e per terrore dei miscredenti di trecento anni fa.

Singolare profusione di ninnoli

La profusione di questo minuscolo popolo di genietti d'argento era così grande che una signora invitata ad uno di quei pranzi confessava di avere avuto paura — durante tutta la durata del banchetto — di mettersi in bocca una di quelle bamboline invece di un cioccolatino o di un pezzo di pane.

Del resto tutto l'appartamento dei Würtz aveva questo carattere di fastosità e di abbondanza: come accade ai collezionisti appassionati, essi non conoscevano limiti: i loro salotti erano colmi di cassoni del '500, di portantine barocche, di mobili «stile Impero», di poltrone ottocentesche, di studioli fiorentini, di scrignetti veneziani, di seggiole «chipendole» e di specchiere Luigi XV. Con quell'ecletismo che fu di moda alla fine del secolo scorso, essi avevano acquistato tutto quello che potevano acquistare — ed i loro mezzi di fortuna erano quasi illimitati — ed avevano conservato tutto quanto avevano raccolto.

A prima vista, quella serie di stanze sommerse dai broccati antichi, tappezzate di arazzi, ingombre di mobilio, di statuette, di suppellettili, di strumenti antichi, di quadri, di ricami, di tappeti persiani, sembravano la bottega fastosa di un antiquario esperto: non vi era un ordine prestabilito, nè la ricerca di una unità di stile: come per i fiori, come per gli argenti, anche per le stoffe e per i mobili l'abbondanza impediva di godere interamente la qualità. Ma che meravigliosa miniera di impreviste scoperte non sarà quella raccolta, per coloro i quali dovranno ordinarla? E quanti oggetti, che si erano un tempo intravveduti in un disperso appartamento romano, o sui banchi di una vendita pubblica, verranno piacevolmente ed inaspettatamente ritrovati in quella vastissima collezione di maioliche e di bronzi, di legni intagliati e di tessuti preziosi, di statue e di quadri!

Primo nucleo di uno straordinario museo

Il dono di Mrs. Würtz è prezioso non solamente per la ricchezza degli oggetti, non soltanto per i ricordi di cose romane, ma, anche, perchè permetterà l'inizio di quel Museo dell'ammobigliamento che — incredibile a dirsi — manca finora alle raccolte italiane.

Il Paese che, più di ogni altro, ha contribuito a formare lo stile di ogni popolo e di ogni secolo, non ha mai pensato a raccogliere tante sue ricchezze, che ora si trovano preziosamente conservate nei musei specializzati di Inghilterra e di Francia, di America o di Germania.

Con questo primo nucleo, l'occasione che si presenta è unica al mondo e, con un po' di buona volontà nei dirigenti delle cose d'arte, e con l'aiuto del Governo fascista — che si è sempre dimostrato così gloriosamente geloso delle nostre tradizioni di arte e di storia — in poco volgere di anni l'Italia potrà mostrare al mondo uno dei più straordinari e dei più prodigiosi Musei che un animo d'artista possa immaginare!

I marinaretti dell'O. N. B. di Padova

passati in rivista dal Duca di Genova

VENEZIA, 14

Stamane S. A. R. il Duca di Genova ha passato in rivista presso la sede del Comando militare marittimo una quarantina di Balilla della Sezione marinara del Comitato provinciale dell'O. N. B. di Padova qui giunti ieri sera da quella città a mezzo di imbarcazioni a remi. I Balilla marinai, che erano accompagnati dal dott. Rossetto del Comitato provinciale di Padova dell'O. N. B., hanno fatto omaggio all'Augusto Principe di un cimelio offerto dalla madre dell'eroico comandante Wirl consistente in un anello della catena del sommergibile «F. 14» fissato sopra una base di marmo. In giornata i marinaretti sono ripartiti per Padova con le loro imbarcazioni.

Robbiano giunto a Calcutta

e ripartito per Victoria Point

CALCUTTA, 14

L'aviatore italiano Robbiano ha qui atterrato dopo un volo senza scalo, proveniente da Carachi. La tappa è stata particolarmente difficile, a causa delle violenti pioggie incontrate. Poco dopo è ripartito per Victoria Point.

Stile fascista

Le 92 parole di Agello

ROMA, 14

Il mondo è stato meravigliato dalla vittoria che a 692 chilometri all'ora riporta l'Italia al primo posto nella gara della velocità aerea. Il *Lavoro Fascista* segnala oggi a decoro del costume fascista, un altro indice che pone Francesco Agello tra i velocisti della parola e i sintetici del pensiero. Il grande avvenimento è stato da lui descritto nella sua parte sostanziale e dei sentimenti provati e della gratitudine per il suo Capo e per il Duce, in 92 parole.

Quando — scrive il giornale — l'arte decade, si amplia in ornamentazioni e volute. Lo stile fascista è per la deflazione: tanto quanto muscoli e nervi possono bastare per muovere l'organismo. Non si è mai visto una più possente virtù deflazionatrice della letteratura di colore di questa che possiede Francesco Agello pilota.

Anche i greci, che furono attori nello stile e restarono sempre spartani nel descrivere, sono stati battuti. Il Duce, grande maestro di stile è inarrivabile dominatore del pensiero e della parola, ne sarà stato certamente contento. La vittoria dell'ala italiana, dell'uomo che vede, pensa, agisce in un solo tratto medesimo, e parla e spiega con la stessa nuova velocità oraria, è un'altra vittoria dello stile fascista.

Australia-Londra e Londra-Sud Africa

Due aviatori sfortunati

LONDRA, 14

La sfortuna perseguita alcuni degli aviatori che cercano di stabilire dei nuovi ricords. Il tentativo della signora Jean Batten di eclissare il volo di Amy Mollison da Londra all'Australia si è chiuso con un atterramento forzato a 35 miglia da Carachi, atterramento nel quale l'elica si è spezzata. L'aviatrice è giunta a Carachi con un autocarro. Del capitano Lancaster, che tenta di battere il record di volo da Londra alla Città del Capo dopo la sua partenza da Rengan per Gao non si hanno più notizie. D'altra parte si annuncia che l'aviatore tedesco Hans Bertram, diretto da Sourabaya a Berlino, dove ha intenzione di giungere domenica, è arrivato a Carachi e infine l'aviatrice francese Marise Hiltz che si reca a Tokio è arrivata a Sciangai proveniente da Hongkong e ripartirà domattina per Seoul.

L'inchiesta per l'"Akron,,

Un errore di manovra?

LAKEHURST, 14

Si è chiusa la prima fase dell'inchiesta davanti al Dipartimento della Marina, sul disastro dell'«Akron». Il capitano Seinen, esperto tedesco di aeronautica, pur non volendo criticare l'operato del comandante del dirigibile MacCord, ha espresso l'opinione che con una manovra differente da quella seguita, l'aeronave avrebbe potuto essere salvata. Anche secondo l'aerologo tenente Maguire, se invece di dirigere l'«Akron» verso nord-est fosse stato spinto verso occidente, la catastrofe forse non sarebbe avvenuta.

Morta a 104 anni

PARIGI, 14

E' deceduta stamane a Marsiglia all'età di 104 anni la signora Caterina Piana.

La vegliarda aveva raggiunto tale rispettabile età senza la minima infermità e conservava il pieno possesso delle sue facoltà intellettuali e fisiche. Nata il 14 giugno 1829 a Campo Ligure presso Genova, Caterina Piana si era stabilita a Marsiglia insieme al defunto marito nel 1857.

Essa ebbe undici figli, di cui due sono ancora viventi, ed hanno rispettivamente l'età di 60 e 89 anni.

Contadina precipitata in un burrone

BELLUNO, 14

Questa mattina, verso le 6, la contadina Maria Dall'Olivo, di 47 anni, da Rocca Pietore (Alto Agordino), recatasi in località Crepe di Col, è precipitata in un burrone profondo circa 100 metri. Il cadavere, orribilmente sfracellato, è stato ritrovato qualche ora dopo da alcuni paesani.

Appropriazione per oltre 300.000 lire

MILANO, 14

Nel pomeriggio di oggi, in un albergo del centro, la squadra mobile ha proceduto all'arresto del cinquantenne Gaetano Mattero, da Napoli, colpito da regolare mandato di cattura per appropriazione aggravata e continuata ai danni della Società Coloniale Caffè di Genova. Le appropriazioni del Mattero assommerebbero ad oltre 300.000 lire.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.1	20	5	cop., legg. mosso
Roma	764.8	22	10	½ cop., legg. mosso
Torino	763.4	21	11	coperto
Milano	766.4	20	12	piovoso
Genova	766.9	15	5	coperto, mosso
Venezia	766.6	18	15	cop., legg. mosso
Firenze	766.5	21	5	coperto
Ancona	766.6	18	10	cop., legg. mosso
Bologna	766.0	21	13	coperto
Napoli	764.2	20	7	½ cop., legg. mosso
Taranto	766.0	21	11	½ coperto, calmo
Palermo	764.4	20	8	coperto, calmo
Catania	764.2	17	8	½ coperto, calmo
Cagliari	763.5	20	15	piov., legg. mosso
Tripoli	764.7	23	12	sereno, legg. mosso
Messina	764.4	20	13	coperto, calmo
Trento	767.7	19	6	piovoso
Fiume	765.4	20	15	cop., legg. mosso
Bari	766.4	18	9	½ coperto, calmo
Sanremo	763.0	18	14	piovoso, mosso
Bengasi	767.7	20	11	sereno, legg. mosso
Rodi	763.1	14	10	sereno, mosso

Probabilità: L'instabilità del tempo si accentuerà su tutta l'Italia, determinandovi un generale aumento di nebulosità. Si avranno precipitazioni che potranno assumere qua e là carattere temporalesco sulle regioni settentrionali centrali e sulla Sardegna, pioggerelle sparse sulle regioni meridionali. Predominio di venti moderati grecali sull'alta Italia, da moderati a quasi forti sciroccali sul rimanente. Temperatura pressocchè stazionaria. Alquanto agitato l'alto Tirreno, mossi gli altri mari.

250 dopolavoristi bolognesi

La visita alla Mostra della R...

RO...

I dopolavoristi della Sezione ...enica di Bologna del R. Eser... no visitato la Mostra della R... fascista accompagnati da ... nello designato dalla Direzio... le di artiglieria del Minis... Guerra. Il Ministro della G... ricevuto i 250 dopolavoristi ... strato lo scopo della visita ... luto dar loro la sensazione ... documentazione eloquente ... glio attraverso il quale si è ... la Rivoluzione fascista, no... grandi opere compiute dal R... primo Decennale.

Il Principe di Scalea da...

PAR...

Il Presidente della Repubb... cevuto nel pomeriggio il P... Scalea ex commissario genera... lia all'Esposizione coloniale ... nale del 1931.

COMUNICA...

Nuove...

CRONACA DELLA CITTÀ

ammessi al Partito
Fasci della Provincia

...derazione dei Fasci di Com... ...to trasmette il seguente elen... ...novi ammessi al P. N. F. della ...a:

di Bucuie: Bassi Giovanni, ...ancesco, Bozic Matteo, Bassi ... Basiaco Giuseppe, Cernigoi ..., Cernigoi Lodovico, Clementi ... Clementi Giovanni, Crisma... ..., Clementi Giovanni, Debevec ...o, Gherselli Francesco, Giorgi ... Giorgi Luigi, Giorgi Antonio, ...ichele, Jurca Francesco, Kne... Francesco, Magaina Giuseppe, ... Pietro, Magaina Andrea, Ma... ...iuseppe, Marinsek Giuseppe, ... Antonio, Pozzari Giovanni, ... Giovanni, Premru Giuseppe, ... Antonio, Prelarz Andrea, Pre... ...vanni, Polisak Giovanni, Poz... ...seppe, Pozzari Giuseppe, Poz... ...tonio, Pucci Bartolo, Premru ..., Slejko Giovanni, Sirca Gio... Slejko Martino, Slejko France... ...a Giovanni, Slejko Andrea, Se... ...tonio, Sirca Giuseppe, Zwolf ...

di Duttogliano: Vrabez Giu... Rosmann Leopoldo, Richter ... Ukmar Antonio, Tavcar Giu... ...larzi Stanislao, Sega Antonio, Giusto, Scuka Bogomillo, Oma... ...nio, Guglia Giuseppe, Giorgi ..., Cecchin Ercole, Pagani Ar... Danieli Carlo, Stolfa Giovan... ...ini Francesco.

di Sesana: Guzzi Carlo, Brelli ...zzo, Zaffutta Vittorio, Scappi... ...i, Cobeglia Ignazio, Zaffutta ... Novacco Carlo.

di Basovizza: Bernacchio Giu... Bernetich Antonio, Bevilacqua ... Bogino Emilio, Canziani Giu... Carli Giuseppe, Cesnik Giacomo, ...renzo, Colle Giovanni, Crisman... ...ncesco, Crismancic Francesco, ...cio Giovanni, Crismancic Ro... Cuscito Vincenzo, Debegnac ...ino, De Micheli Donato, Gor... ...ilio, Grion Andrea, Crisman... ...ncesco, Crismancic Rodolfo, La... ...asquale, Lonzar Renato, Leban ... Marz Antonio, Metlica Andrea, Ermenegildo, Ragone Francesco, Andrea, Zuffar Francesco, Zuf... ...como.

...ovo rione di Val Maura

...do, trent'anni fa, il Municipio già deciso di aprire una scuola a ...aura, a libeccio di Montebello, colle di Servola e i monti San ...one e Castiglione, e il Governo ...co vi pose il proprio veto, per...turalmente il Comune intendeva ...scuola avesse la lingua d'istru... ...taliana, la popolazione di quella ...a assai meno densa che al gior...gi.

...ultimi trent'anni, e specialmen... ...l'unificazione nazionale, a Val ... s'è sviluppato un nuovo vero ...io rione suburbano, il quale sen...nte bisogno di tutto quelle isti... ...che possiede ogni rione: in pri...go la scuola elementare, l'asilo ...e, il nido per bambini sotto i ...i.

...bitanti di Val Maura hanno già Circolo rionale fascista e il Do...o col corpo corale rionale. Ri...se non riterrebbero opportuna ...ne dei loro enti associativi rio...n quelli di Servola, hanno re...unanimemente tale proposta, di...ndo che il rione vive di vita ...

...ituzione della scuola elementare Maura figura nel bilancio pre... del Comune da qualche anno. ...si presenta la convenienza di ab... alla costruzione dell'edificio sco... anche quella dell'asilo e del ni...re che d'una Casa Balilla. Per ...ione e la manutenzione dell'asilo ...e generosamente la benemerita Nazionale «Italia Redenta», trat...i d'una zona ancora mistilingue; ...ra del Nido entrebbe nella sfera ...ità della benefica Opera Nazio...aternità e Infanzia.

...on immediatamente, in un pe...uccessivo, a fianco di queste isti... potrebbe essere eretta una sala Dopolavoro con palcoscenico e ...alche locale annesso per la scuo... canto corale, per la biblioteca, lezioni di cucito alle ragazze. ...ebbe sorgere quivi, ai margini ...este, un modello delle istituzioni nuova Italia, dall'ufficio della ...rnità e Infanzia» per le gestanti ...uerpere, e dal nido e dall'asilo ...ile, alla scuola elementare, alla Balilla, al Dopolavoro per la gio... e per gli anziani; un modello ...lo da richiamare l'attenzione na... e dei sociologhi d'ogni Paese: ...zione semplice, senza lussi, anzi ...onomia, ma imponente per le fun...sue, che accompagnano e guida...peraio e l'agricoltore italiano dal...scita, anzi dalla gestazione, fino ...morte, provvedendo alla sua edu... fisica, spirituale e intellettua...esta costruzione, tenuta entro ...ti limiti di spesa, assurgerebbe al...rtanza d'un monumento, non ar...tonico, bensì morale, di cui Trie...scista andrebbe altera.

...deli di Val Maura sentono pure ...essità dell'erezione di una chiesa, ...si rivolsero ai Padri Cappuccini ...ndoli che s'occupassero essi di ...re il loro voto. Una chiesa par...ale eretta dai Cappuccini in Val ...a e affidata alle loro cure riusci... proficua anche dal punto di vi...litico-nazionale, considerati i sen...ti di patriottismo che notoria... animano quest'ordine regolare, ...le s'è acquistato tante simpatie ...Risorgimento italiano.

Val Maura il Comune va concen...o le famiglie senza tetto, per le ...si sta costruendo un secondo pa...ne, destinato ad altre 500 perso...n una spesa d'oltre 300 mila lire. ...nteressamento del Vescovo Mons. ... sarà annessa pure una chieset... ...arebbe desiderabile che la chiesa costruita addirittura col propo...i assumere funzioni parrocchiali, ...endo così anche questo problema ...le dei valmoresi.

...guri dalla motonave «Fella». Rice... il seguente telegramma: «Sot...ali motonave «Fella» da Oceano ...tico inviano lieti auguri ai loro Zanier, Scarpa, Apollonio, Fioret...orzut, Treselli, Larisch, Pian».

...squa alla Ginnastica. Nelle feste ...asqua la Società Ginnastica terrà trattenimenti. Domani alle ore spettacolo cinematografico. Lu... alle 18.30 «Ballo dell'uovo».

Il Fascio Femminile a Roma

I preparativi per il viaggio a Roma dei Fasci Femminili di Trieste e della provincia proseguono alacremente e nelle sue linee essenziali il programma è ormai stabilito. Una modifica che vi è stata apportata sarà indubbiamente appresa con piacere: anche le partecipanti con la quota di lire 170 alloggeranno in albergo. Vi saranno a disposizione delle partecipanti stanza ad un letto, due e tre. Le signore che desiderano stanze da un letto possono già prenotarsi in sede.

Inoltre, per espresso desiderio di molte signore, la partecipazione alla gita è estesa anche ai familiari, per dar così campo non solo alle iscritte ma anche alle loro famiglie di parteciparvi. Le quote restano invariate anche per i non iscritti. L'itinerario attraverso l'Urbe è stato studiato nei minimi particolari e nei tre giorni di permanenza tutte le chiese e i maggiori monumenti della Roma antica e nuova saranno visitati e illustrati alle visitatrici da dotte guide.

Continuano nel frattempo a pervenire alla segreteria del Fascio Femminile le elargizioni da Enti e privati per l'invio gratuito alla capitale di Giovani Fasciste. La Banca Commerciale Italiana ha inviato lire 170, la Banca Popolare di Credito 50, la signora Nidia Frigessi di Rattalma 50, la signora Bianca Aymonino 50, la signora Maria Cobolli 10, il direttore Romano Tordesalni 50.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi questa sera alle ore 20 in sede del Comando: Valentini Andrea, Ravasi Aurelio, De Baseggio Cairoli, Sigon Dario, Setka Gastone, Spani Mario, Lorusso Natale, Prezzi Alfredo, Lovisi Niccolò.

Provvedimento. Il Segretario federale ha ratificato la sospensione dal G. U. F. per mesi sei di Galassi Giorgio, per «indisciplina ed incomprensione dei doveri di universitario fascista».

Comunicazioni del G. U. F. I sottonotati camerati sono invitati a trovarsi oggi alle ore 12 in sede per importanti comunicazioni: Panech, Deveglia, Armani, Servadei, Isler, Bobisutti, Nordio, Bonetti.

Corso di coltura coloniale. Tutti gli iscritti al corso di coltura coloniale che hanno sostenuto l'esame sono invitati per questa sera alle 18 in sede (via Lazzaretto vecchio 10, II)

S. STEFANO D'ISTRIA
La radioattività della sorgente termale

All'inaugurazione della Sezione di Trieste della Società italiana di biologia sperimentale, il chiaro prof. Mario Picotti ha svolto la seguente interessante relazione sulla radioattività della sorgente sulfureo-termale di S. Stefano d'Istria:

«Tra le varie ricerche che si stanno compiendo nel laboratorio chimico dell'Istituto Geofisico, una, concretatasi in questi giorni, mi parve potesse avere più opportunamente interesse di venir comunicata in questa riunione e cioè, l'identificazione radiottiva di una nota sorgente termale della regione. E' S. Stefano d'Istria che ha veramente una fama limitatamente regionale per sofferenti di malattie del ricambio a sindromi reumatiche, uricemiche, artritiche e carenziali. Un modesto stabilimento accoglie i pazienti e l'ambiente primitivo, ma non privo di una certa suggestività romantica, troverà certamente gran vantaggio dall'opera poderosa dell'acquedotto istriano e da una più diffusa distribuzione dell'energia elettrica.

L'esame chimico dell'acqua

La sorgente sulfureo-termale sgorga da un orizzonte cretaceo di roccia, attraversando pochi metri di tufo calcare sovrapposto. L'acqua viene captata nella sua totalità in un serbatoio in muratura, dal quale, per declivio naturale va, attraverso brevi condotti, a riversarsi nelle singole vasche. Queste si riempiono in tal modo di acqua che, dato il breve percorso, non ha potuto alterarsi nelle sue qualità fisico-chimiche iniziali. La temperatura naturale della sorgente è di 32.o e viene aumentata in alcuni casi aggiungendovi un congruo quantitativo di acqua minerale riscaldata artificialmente.

L'acqua si rivela subito sulfureatermale: sulla sua superficie galleggia, nel serbatoio di raccolta, una poltiglia di zolfo derivante dall'azione dell'aria sull'idrogeno solforato disciolto. L'acqua è notevolmente mineralizzata presentando un residuo secco di quasi tre grammi litro, nel quale ferro ed allumina, calcio e magnesio, sodio e potassio sono presenti in equilibrio di dissociazione jonica e legati ai gruppi elettronegativi cloridrico, solfidrico, idrosolfidrico e bicarbonico, con un eccesso in forma di gas disciolti, d'idrogeno solforato e d'anidride carbonica. Questa è, in breve sintesi, la costituzione chimica conosciuta e che ho potuto constatare in un'analisi ripetuta in questi giorni. Ma le qualità fisicochimiche non sarebbero sufficienti a differenziare questa sorgente minerale da tante altre consimili vicine e lontane se essa non si rivelasse notevolmente radioattiva.

Data la costituzione geologica della regione, avevo rivolta da tempo l'attenzione su questa sorgente calda, supponendo che per la sua temperatura essa dovesse avere un'origine molto profonda, nel qual caso vi si sarebbe potuto riscontrare una certa radiottività.

Esperienze in corso

Tenuto conto della potenza delle singole formazioni geologiche che affiorano nella nostra regione e della temperatura dell'acqua, il prof. Dal Piaz ritiene che lo strato attraversato non possa essere inferiore ai 1000 metri.

Alcune rapide misure fatte l'estate scorsa mi confermarono tale supposizione, giacchè l'acqua e l'aria ambiente si dimostrarono manifestamente radioattive. Qualche settimana fa ho avuto occasione di studiare l'ambiente e di ripetere le osservazioni con maggior cura e precisione, raccogliendo saggi di acqua secondo rigorose norme tecniche prescritte per tali circostanze.

Lo studio fisico-chimico di quelle acque è ancora in corso e non mi è quindi possibile precisare, per ora, l'equilibrio di dissociazione dei sali presenti nell'acqua di S. Stefano, mentre ho ormai definite le misure per la radioattività. Ed è perciò che le sorgenti di S. Stefano presentano una qualità fino ad ora ignorata. All'emergenza esse rivelano un contenuto radiottivo pari a quasi 40 millimicrocurie per litro d'acqua. Il semi-periodo di disattivazione è stato da me trovato di quattro giorni, molto prossimo a quello del radio che ha una costante di 3.85. Le acque di S. Stefano contengono quindi emanazioni di radio.

Il confronto con le sorgenti italiane

Confrontata con altre sorgenti, la sua radioattività appare veramente notevole. Da una statistica fatta dal Piery e Milhaut abbiamo i seguenti dati delle emanazioni di radio per litro di acqua di alcune sorgenti più importanti: Brembach 800 milimicrocurie per litro d'acqua all'emergenza, Ioachimstal 240, Gastein 81, Aguas-Lerez 65, Baden-Baden 57, Kreuznach 29, Karlsbad 20.

La radioattività di alcune acque minerali italiane secondo professori Nasini e Porlezza, corrisponde a: Acqua Pliniana di Bormio 204 unità Mache per litro d'acqua, acqua del Tettuccio di Montecatini 73, Sorgente Regina-Isabella d'Ischia 450, acqua di Fiuggi 18, rispettivamente corrispondenti a 82 millimicrocurie, 29, 180, 7.6 e valori via via decrescenti per altre sorgenti.

Le concentrazioni per Abano e dintorni, notoriamente radioattive, identificate ancora molti anni or sono dai professori Vicentini ed Alpago, corrispondono a circa 3 mm. Curie. La quantità di emanazione di radio contenuta nelle acque di S. Stefano consorte però di classificare questa sorgente fra quelle nazionali più intensamente radioattive ed al confronto di quelle a noi più vicine e di maggior fama, di Hof e Badgastein, esse vengono a trovarsi nel rapporto di circa 2 a 1. Nel dare questa preventiva comunicazione ho creduto di dover segnalare ciò per l'interesse che la conoscenza di queste acque può avere nelle varie indicazioni crenoterapiche».

Un alchimista triestino

Continuando a spigolare nell'ultimo volume dell'«Archeografo Triestino», ci imbattiamo in un breve studio di Marino de Szombathely sopra un alchimista triestino del secolo XVI. Il diligente studioso ha scoperto la singolare figura di pre' Girolamo Baseggio in una curiosa operetta, che gli fu dato consultare in una libreria antiquaria. Ed anche questo incontro lo convalida in una sua vecchia opinione, che Trieste cioè, nel Quattrocento e nel Cinquecento, non fosse affatto quel luogo segregato ed incolto che una ipocondriaca tradizione cittadina pretende, bensì mantenesse relazioni vive con le altre città d'Italia e non dovesse stimarsi, fatte le debite proporzioni, di coltura diversa e inferiore alle altre. Questo pre' Girolamo Baseggio, ecclesiastico ed alchimista, possedeva, ad esempio, cognizioni estese di filosogia naturale, di astrologia ed altre, che erano tipiche della cultura d'allora.

L'operetta consultata dal dott. Szombathely ha un titolo molto prolisso: «Opera nuova molto utile et piacevole, oue si contiene quattro Dialogi composti per l'eccellentissimo dottor della arte et medico aureato Messe Angelo da Forte». Edizione di Venezia; anno 1532. Pre' Girolamo fu uno di quelli che consigliarono l'autore a questa fatica; e fin dalla prima parte dell'opera vi compare egli stesso, in dialogo con la «Regina che tutte le minere possiede e regge».

La Regina loda pre' Girolamo per il suo amor del sapere, e volentieri apprende da lui che egli è della famiglia de' Basilii, «dottore delle canoniche e civile legge», e che da tutti è chiamato «Geronimo basileo». Allora anche lei gli è cortese di propria presentazione, e gli rivela con semplicità e modestia che ella è la «Virtù minerale figliuola del Genio e del Liguore, nel bel gremio del tempo generata». Girolamo capisce a volo, ed esclama: «Dunque tu sei Alchimia degna Regina». Ma colei tarpa tosto le ali all'entusiasmo dell'uomo troppo intelligente, e gli scaraventa un pistolotto, dove l'alchimia è trattata assai male come cosa abominevole e vana.

Egli ha toccato, si capisce, un tasto delicato; ma poi nel dialogo, il da Forte, impersonandosi in Geromino, gli attribuisce tali cognizioni delle cose naturali e così significanti vedute nella filosofia antica, da poterlo accostare a uno di quei dotti faustiani, dello spirito dei quali alimentò poi Goethe il suo poema immortale.

Lo Szombathely fece ricerche sulla illustre famiglia dei Baseggio e in particolare su questo così sapiente Girolamo. Pare che egli fosse nel 1528 pievano di Comeno, morisse nel 1534 e fosse sepolto a S. Giusto.

Per i militari in congedo
mancanti alla chiamata di controllo

Il Comando del Distretto Militare informa che, per speciale concessione del Ministero della Guerra, non sarà dato luogo alla denunzia al Tribunale Militare nei riguardi dei militari in congedo delle classi 1900, 1905, 1906 e 1907, non presentatisi alla chiamata di controllo che ebbe luogo nei giorni 20-27 novembre e 4 dicembre 1932, i quali si presentino ora al Distretto (Castello S. Giusto) per fornire le notizie che avrebbero dovuto dare rispondendo alla chiamata.

La nuova presentazione al Distretto potrà essere effettuata in qualsiasi giorno dal 15 al 30 corr., dalle 8.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30, eccettuati i giorni festivi nei quali l'orario è limitato dalle 9 alle 12. Hanno l'obbligo di presentarsi tutti i militari in congedo dell'Esercito, dell'Aeronautica e della R. Guardia di Finanza (ad eccezione dei sacerdoti e dei riformati) anche se appartengono per leva ad altri Distretti e pure se, per essere stata loro concessa la ferma minima, non abbiano mai prestato effettivo servizio militare.

STATO CIVILE DI TRIESTE
14 aprile 1933-XI

Nati vivi	7
maschi 2, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	5
Matrimoni	3

Acquistate
il francobollo antitubercolare

La Campagna del francobollo antitubercolare indetta in questi ultimi giorni a coronamento della «Giornata del Fiore e della Doppia Croce», ha già cominciato a dare i suoi buoni frutti: la distribuzione del francobollo effettuata dal Consorzio antitubercolare a enti, ditte e privati, è stata accolta con vero favore, in modo da far presagire già ora il successo più lusinghiero al benefico, utile e simbolico «chiudilettera».

La Campagna del francobollo antitubercolare, iniziatasi sotto così lieti auspici, durerà fino al 14 maggio, epoca in cui il Consorzio avrà certamente esaurita la scorta dei libretti contenenti quel messaggio di solidarietà umana contro il terribile flagello, che è rappresentato dall'artistico francobollo. Siamo certi che nessuno mancherà di cooperare alla tanto necessaria opera di propaganda ed acquisterà per la propria corrispondenza i chiudilettera antitubercolari.

Al Consorzio continuano a pervenire notevoli elargizioni a favore della «Giornata del Fiore e della Doppia Croce». Particolare menzione merita il significativo esempio dato dalla Ditta Lorenzo Galtrucco, che dopo aver contribuito alla propaganda con l'allestimento di una riuscitissima vetrina, e con la raccolta dell'obolo in un'apposita cassettina situata nel negozio, ha ora elargito l'importo di 300 lire, acquistando altresì 50 libretti del francobollo. Hanno erogato inoltre lire 200 le Cooperative Operaie, lire 100 l'Istituto Comunale per abitazioni minime, lire 50 la signora Rosina Gattegno Tomadesso.

La partenza degli scolari
per la Scuola all'aperto

Lunedì 17 avranno inizio le lezioni alla Scuola all'aperto della Società contro la tubercolosi. Gli scolari delle classi quarta e quinta partiranno con la tranvia delle 7.40, quelli delle classi seconda e terza partiranno alle 7.56. Tutti gli scolari dovranno trovarsi in piazza Oberdan dieci minuti prima della partenza della loro classe, muniti del certificato d'iscrizione e di tutti i requisiti contemplati nelle «Avvertenze ai genitori». Avvertiamo che oggi, sabato 15, il Dispensario di via Udine 43 resta aperto per le pratiche riguardanti la Scuola all'aperto.

Riunione del Sindacato Belle Arti

Tutti gli iscritti al Sindacato fascista Belle Arti sono invitati ad intervenire, mercoledì prossimo, alle 21, alla prima riunione trimestrale del Sindacato, che avrà luogo nella sala maggiore del Circolo della Stampa, in via Mazzini 30.

Le conferenze al Circolo di Lettura Minerva

Il ciclo di conferenze al Circolo di Lettura Minerva sarà ripreso la sera di martedì 25 corr. con una conferenza molto interessante di Angelo Scocchi, il quale si propone di illustrare alcune sue ricerche personali e alcune sue idee su «La pianta di Trieste romana». La lettura sarà accompagnata da proiezioni. A questa seguiranno le due ultime conferenze del ciclo: quella di Arturo Castiglioni, vivamente attesa, e quella di Gianna Manzini, la giovane scrittrice fiorentina, di raffinato ingegno, che illustrerà uno dei più caratteristici luoghi di convegno dei letterati ed artisti di Firenze.

Le riunioni all'Associazione medica

Martedì 18 alle 19.30 l'Associazione Medica Triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la XXV riunione scientifica col seguente programma: 1) Dott. G. Osvaldella: «Nuove vedute sulla patogenesi dell'anemia perniciosa». 2) Dott. G. Cheni: «Elementi di psicotecnica».

La gita dell'O. N. D. a Venezia rimandata

Causa l'incostanza del tempo, il Dopolavoro provinciale comunica che la gita a Venezia che doveva aver luogo domani viene sospesa e rinviata alla prossima domenica. Tutti coloro che sono nell'impossibilità di partecipare alla gita del 23 corrente possono restituire il biglietto.

Invito agli artiglieri. La sezione provinciale dell'Associazione Arma d'Artiglieria, invita tutti gli iscritti a intervenire lunedì 17 all'incontro di calcio tra la squadra degli Artiglieri e quella dei Marinai in congedo, che avrà luogo alle 15.30 sul campo Ponziana (tram n. 2). L'ingresso costa indistintamente per qualsiasi posto lire una. Per stasera alle 19.30 sono convocati in sede tutti i componenti la squadra di calcio compreso le riserve.

Ballo pasquale al Circolo impiegati e professionisti. Domani alle 21 avrà luogo il trattenimento pasquale del Circolo impiegati e professionisti. A tutte le gentili signore verranno offerti tradizionali doni. Sono validi gli inviti permanenti. L'abito è facoltativo. Per informazioni rivolgersi alla segreteria (via M. R. Imbriani 6, secondo, telefono 72-60).

Il ballo «del corallo» al Dopolavoro postelegrafonico. Domani lunedì al Dopolavoro P. T. T., via Galatti, avranno luogo due feste danzanti con premi e regali in corallo. La festa avrà inizio alle 18.

Estrazione della lotteria del «Quis contra nos?» Iersera alle 17 nella sede del Gruppo, alla presenza del delegato della R. Prefettura sono stati estratti i seguenti numeri vincenti della lotteria indetta da questo gruppo: I 882 un agnello, II 1105 un capretto, III 3153 un cappone, IV 545 un prosciutto, V 681 un salame, VI 2230 una forma cacio, VII 699 due pinze, VIII 1805 due presnitz, IX 3191 un cestino assortito, X 448 un uovo grande ciocc., XI 2062 due bott. refosco, XII 1359 una cassetta aranci. I vincitori dovranno ritirare i premi entro tre giorni alla sede del Gruppo Rionale Fascista «Quis contra nos?».

ASTERISCHI

Giornata di pioggia

Dover segnalare una giornata di pioggia, di modestissima pioggia, come quella di ieri, non è caso frequente, specialmente in aprile: e tuttavia essa va segnalata, per il semplice fatto che da quasi un mese non pioveva più. Qualche goccia, un paio di sere, ma gocce tanto rade da non togliere nemmeno la polvere; figurarsi poi bagnare la terra. E in verità, anche un mese addietro, ossia il 18 e il 20 marzo, le pioggie erano state così sobrie e brevi, da poterne appena tener conto. Una serie di giornate umide di qualche importanza non s'era avuta dai primi di marzo: possiamo dunque dire che il tempo asciutto durasse da circa un mese e mezzo. E se ne sentivano gli effetti. La terra era un crostello che si sfarinava sotto il piede; negli orti dei dintorni della città bisognava ricorrere all'inaffiatura; gli erbaggi, che pure avevano mostrato tendenze precoci, ritardavano il loro sviluppo. Una giornata di pioggia, anche svogliata e fiacca come quella di ieri, fu pertanto una benedizione. Ora l'importante sarebbe di assicurarsi ventiquattr'ore senza pioggia per il giorno di Pasqua. Ma poichè non esistono tecnici che possano offrire in argomento proposte utili, non resta che confidare nell'incostanza dei cieli d'aprile.

Scienziati di Trieste in Egitto e nelle oasi africane

La «Société Entomologique d'Egypte» ha fatto le più splendide accoglienze alla missione scientifica, promossa dalla munificenza del proprietario del Museo Pietro Rossi di Duino, il Principe Alessandro della Torre e Tasso, e composta dei suoi due fedeli collaboratori in entomologia, il sig. Arturo Schatzmayr, direttore del Museo, e il dott. Carlo Koch, conservatore dello stesso. I due entomologhi si trovavano al Cairo, reduci da un'esplorazione entomologica nel Sudan, che diede risultati strabilianti, pochi giorni dopo la visita dei nostri Sovrani, della quale durava ancora l'eco entusiastica. Il Segretario generale della Società, dott. A. Alfieri, italiano di nascita, è egli stesso un espertissimo entomologo, e riuscì ai due missionari del Museo duinate guida preziosa. Essi furono ricevuti in udienza da Re Fuad, che poterono ringraziare di tutte le gentilezze avute, rallegrandosi con lui della magnifica sede della «Société Entomologique» che deve la sua fondazione al monarca egiziano. Ora il signor Schatzmayr si accinge ad esplorare la penisola del Sinai, e di là tornerà nel Sudan, che diede alle mirabili collezioni duinati (ormai tra le primissime d'Europa) parecchie decine di migliaia di nuovi esemplari d'insetti. Il dott. Koch intanto, per gentile autorizzazione di Re Fuad, raggiunse la missione scientifica mandata dal Ministero d'agricoltura egiziano nell'oasi di Siwach. Questa si trova immediatamente a sud di Giarabub; e gli studi che ivi saranno condotti verranno a completare le ricerche entomologiche fatte a suo tempo nella Cirenaica e a Giarabub stessa da un altro chiaro naturalista legato a Trieste, il dott. Gridelli, del nostro Civico Museo.

Medici italiani a Budapest

Iersera, col diretto delle 20.10, è partita alla volta di Budapest una comitiva di medici italiani i quali si recano nella capitale ungherese per cortese invito del Segretariato nazionale ungherese del turismo. Il Governo ungherese e le istituzioni sanitarie di Budapest hanno promosso questo viaggio allo scopo di offrire occasione ai medici italiani di conoscere i grandi stabilimenti idroterapici, le cliniche, i sanatori, ed in generale tutti quei moderni provvedimenti igienici che formano un vanto di quella grande città. Nel gruppo di medici delle provincie venete appartenenti alla comitiva partita iersera, vi sono i medici triestini professori A. Castiglioni, G. Manni e A. Sturli; il sen. prof. D. Giordano e il prof. Francesco Delitala di Venezia; i professori Fasiani e Gasparrini, Riquier e Scimone della Facoltà medica dell'Università di Padova e il prof. A. Varisco di Udine. Alla partenza del treno, il Console d'Ungheria Reviczky ha portato nei termini più cordiali ai medici partecipanti a questo interessante viaggio il saluto e l'augurio del Governo ungherese.

La Mostra nel Palazzo Reinelt

Domani alle 11 avrà luogo l'inaugurazione della IV Mostra sociale per dilettanti di pittura, scultura, fotografi e arte decorativa, indetta dal Circolo «Artis Amici» in collaborazione al Circolo Marina Mercantile.

Servizio celere Trieste-Grignano

Da domenica, festa di Pasqua, e fino all'apertura dei bagni, soltanto nei giorni festivi, il piroscafo «Grignano» rimesso in perfetto ordine dai nuovi proprietari signori Alessandro Predonzani e Domenico Urbisci, farà il servizio fra Trieste e Grignano, compiendo il tragtto n soli 25 minuti. I prezzi saranno mitissimi.

Il reclamo della Ginnastica accolto

La partita di giustificazione con l'O. S. A. a Bologna

ROMA, 14

La Federazione Italiana di Pallacanestro comunica:

Analizzato il reclamo di seconda istanza presentato a questa Presidenza dalla Società Ginnastica Triestina, reclamo riferentesi alla validità dell'esito della partita di qualificazione disputatasi in Venezia in data 26 marzo tra la società nominata e la società S. P. «O. S. A.» di Milano;

analizzati i quesiti posti dal C. T. F. all'arbitro della partita e le risposte agli stessi pervenute al C. T. F.;

tenuto conto delle dichiarazioni del presidente del Comitato di Venezia, ing. Donadoni, presente all'incontro;

analizzata ancora la lettera rimessa dall'O. S. A.;

riaperto e riesaminato il giudizio su documenti tutti citati insindacabilmente da questa Presidenza;

viene accolto il reclamo di seconda istanza avanzato dalla società interessata e si stabilisce:

1) la restituzione della tassa di reclamo di seconda istanza;

2) ripetizione della gara nella città di Bologna in data lunedì 17 aprile c. m. (Palestra Bologna Sportiva, via Maggia).

In base a quanto sopra, la partita in calendario del girone finale S. G. R.-S. S. O. S. A., che doveva aver luogo in Roma lunedì 17 aprile, viene sospesa.

Il comunicato della Federazione Italiana di Pallacanestro, che accoglie il reclamo presentato in seconda istanza dalla Società Ginnastica Triestina avverso la decisione che aveva riconosciuto per regolare lo svolgimento della partita di qualificazione fra l'«O. S. A.» e la nostra Società Ginnastica, sarà accolto da tutti gli sportivi triestini con vivo compiacimento.

Infatti, se la prima decisione fosse stata riconfermata, la Ginnastica, detentrice del titolo di campionato italiano di pallacanestro, sarebbe stata tagliata fuori dalla lotta per la vittoria nel campionato attuale. Invece, con la riconosciuta giustezza dei motivi di annullamento presentati dai bianco-celesti, il valoroso quintetto triestino ha ancora la possibilità, vincendo lunedì a Bologna, di conservare l'ambito scudetto tricolore, per tanti anni appannaggio della Ginnastica. Non bisogna però svalutare l'ostacolo rappresentato dall'«O. S. A.», di classe inferiore alla Triestina ma che non ha interrotto la sua preparazione, in vista della finale, mentre i bianco-celesti, in seguito alla sconfitta di Venezia, hanno trascurato l'allenamento.

Siamo certi però che il quintetto della Società Ginnastica Triestina saprà battersi a Bologna con la consueta energia, sfruttando tutte le risorse della sua elevata classe, sì da ottenere una brillante vittoria, di buon auspicio per il trionfo finale.

La grande riunione motoristica

all'Ippodromo di Montebello

In tutti gli ambienti sportivi, non solo di Trieste, ma della Provincia tutta, grandissima è l'attesa per questa decima manifestazione motociclistica che il nostro Moto Club Trieste organizza domani nel pomeriggio all'Ippodromo di Montebello.

Il ricordo della felicissima riunione dello scorso ottobre e la sicurezza di assistere a delle gare veramente emozionanti e di grande interesse sportivo e spettacolare ha acuito l'interesse per questa decima edizione che dovrebbe riuscire ancora migliore delle precedenti.

E queste non sono vane parole ma una semplice constatazione perchè anzitutto gli organizzatori, con la pratica acquisita, sono facilitati nel loro compito di scrupolosa preparazione e perchè questa volta venga dato maggiore risalto al «Dirt-Track» facendo disputare due gare che incontreranno certamente in pieno il favore del pubblico.

Contro atleti stranieri, veri specialisti del genere, che hanno già combattuto su piste di mezza Europa, i nostri rappresentanti nel «Dirt-Track» non dovrebbero sulla carta che opporre una onorevole difesa.

Ma sappiamo anche che grande è il desiderio dei nostri centauri di ben figurare e chissà chè non sorta fuori ancora una clamorosa sorpresa, chè, se fa difetto l'esperienza e la sicurezza conquistata dai ripetuti confronti con altri forti concorrenti, certo ai nostri atleti non manca nè la volontà nè il cuore.

Ieri sera sono giunti nella nostra città i corridori tedeschi, che, dopo un buon riposo contano in mattinata scendere in pista onde rendersi personalmente conto dello stato del terreno.

I ginnasti giuliani a Roma

per la fine della Coppa Morgagni

Ieri sera, col diretto delle 20.20, sono partiti per Roma i ginnasti giuliani che parteciperanno alla finalissima della Coppa Tullo Morgagni. La nostra rappresentativa nella classica gara nazionale è così composta: Zoppetti Umberto (Trieste) caposquadra, Annieri Emanuele (Trieste), Bier Pino (Trieste), Fabris Otello (Pola), Pasquali Dante (Fiume), Pucci Antonio (Trieste), Scaramella Leone (Trieste) e Urbani Livio (Pola). Accompagna la squadra il capomanipolo cav. Nino Lorenzetti, presidente del Comitato regionale, che fungerà quale giurato del torneo.

Alla Stazione Centrale erano convenuti numerosi sportivi, che hanno voluto porgere ai partenti i loro augurali saluti di vittoriosa affermazione nella bella competizione fra le rappresentative di tutte le provincie d'Italia. Erano pure intervenuti il comm. prof. Sereni, il capomanipolo De Filippi, il maestro de Jurco, il sig. Supelli della R. F. G. I., il capomanipolo Cardo della F. P. I., ed altri ancora.

Il campionato giuliano studentesco

Come avevamo comunicato, pubblichiamo il Regolamento del Campionato Giuliano Studentesco.

Art. 1. Il Gruppo Universitario Fascista di Trieste indice ed organizza per il 21 aprile e seguenti un torneo, autorizzato dalla F. I. L. T., denominato «Campionato Giuliano Studentesco».

Art. 2. La manifestazione rientra nell'ambito delle competizioni preparatorie ai Littoriali, che avranno luogo a Torino nel maggio p. v.

Art. 3. Possono partecipare al torneo tutti gli studenti universitari e medi, nonchè i laureati da non più di tre anni, residenti nella Venezia Giulia.

Art. 4. Le iscrizioni, del tutto gratuite, dovranno pervenire alla Sezione Tennis del G. U. F., in Riva Tre Novembre 1, non più tardi delle ore 20 del giorno 19 aprile.

Art. 5. Il torneo si svolgerà sui campi di via G. Reni. L'orario di gioco sarà dalle 8 alle 12.30 e dalle 14 al tramonto.

Art. 6. Si giocheranno le seguenti gare: Singolare uomini, singolare donne e doppio uomini. Non saranno disputate le gare che non raccoglieranno almeno 4 iscrizioni.

Art. 7. Gli incontri saranno decisi con la vittoria di 2 partite su 3; le finali delle gare maschili con la vittoria di 3 partite su 5.

Art. 8. I vincitori di ciascuna gara saranno proclamati Campioni Giuliani Studenteschi per l'Anno XI.

Art. 9. Si seguirà il regolamento di gara della F. I. L. T.

Art. 10. Si useranno palle Dunlop 1933.

Art. 11. La Sezione Tennis del G. U. F. si riserva di apportare al presente regolamento quelle modificazioni che riterrà opportuno.

La partecipazione del L. T. C. Triestino ai Campionati italiani a squadre

Come abbiamo già rilevato, l'attività tennistica nazionale ha ripreso in pieno ed attraversa il suo più promettente e lusinghiero periodo di sviluppo. A seguito dei tornei della Riviera e in attesa dell'eliminatoria della Coppa Davis a Firenze fra Italia e Jugoslavia, nonchè dei tornei internazionali di Atene e Budapest, si sta ora svolgendo a Roma il torneo Parioli con la partecipazione dei valorosi giocatori concittadini Manzutto e Aidinyan.

Sarà appresa con compiacimento da tutti gli sportivi ed in particolare dai tennisti la notizia che il L. T. C. Triestino, senza pregiudizio di mezzi ha deciso di partecipare ai campionati nazionali a squadre di I, II e III categoria e si è iscritto quale concorrente alle coppe «Brian», «Luzzatto» e «Primo Decennale».

Il sorteggio, già avvenuto, pone nella «Coppa Brian» il L. T. C. T. contro il L. T. C. di Napoli, rispettivamente contro la Bologna Sportiva nella «Coppa Luzzatto» e il T. C. «Braida» di Udine nella «Coppa Primo Decennale». Particolarmente confortante è il fatto che le dispute delle eliminatorie della «Coppa Luzzatto» e «Primo Decennale» avranno luogo sui grounds del Cacciatore dove ormai l'attività ha ripreso il suo ritmo più intenso e dove tutte le migliori racchette — tra cui anche S. A. R. il Duca d'Aosta — si allenano nello sport preferito.

Il torneo tennistico romano

ROMA, 14

Le odierne partite di tennis disputate al Campo del «T. C. Parioli» pel torneo internazionale hanno dato i seguenti risultati: Finale doppio signore: Ryan-Payot battono Adamoff-Rosambert 6-3, 6-0. Doppio uomini, quarti di finale: Jones-Serventi battono fratelli de Martino 7-5, 6-3; Zuccoli-Valerio battono Mangold-Fè Dostani 7-5, 2-6, 6-3. Doppio misto, quarti di finale: Ryan-Jones battono Sander-Sabadini 5-7, 6-2, 6-0; Luzzatto-Palmieri battono Fayot-De Stefani 4-6, 6-4, 6-2.

Adunata degli Avanguardisti sciatori

Il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla comunica che tutti gli Avanguardisti sciatori si presentino nelle ore d'ufficio alla Direzione Ginnico Sportiva Provinciale per ricevere le disposizioni per la cerimonia del 21 Aprile p. v. ove sfileranno inquadrati nel reparto Sciatori.

O. N. B.

Dove si tempra e si sana

la nuova giovinezza della Patria

Nelle 40 sedi rionali e comunali e nei 10 ambulatori del Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste intensa si svolge — accanto alle attività educative, ginnico-sportive e assistenziali — l'assistenza sanitaria ai **33.000** *organizzati della Provincia*

La parola alle cifre eloquenti dell'ANNO X:

OPERA NAZIONALE "BALILLA" — CARTELLA BIOTIPOLOGICA

Visite mediche nelle Case Balilla:

Balilla	5986
Piccole Italiane	5079
Avanguardisti	1169
Giovane Italiane	218
TOTALE	12452

Pratiche per infortuni:

Inabilità temporanea	44
Inabilità permanente	4
Morti	5
Atti operatori	6
TOTALE	59

Malattie riscontrate e poste in cura:

denti e bocca	4062	gastro-enterite	334	anormalità psichiche	55
occhi	300	bronchi e polmoni	884	malattie della pelle	446
naso, orecchie e gola	806	tubercolosi iniziali	320	malaria (Lisert)	84
				TOTALE	7301

La Triestina ad Alessandria

La formazione dei rosso-alabardati

Con il diretto delle 8.20 partirà stamane la I squadra della Triestina diretta ad Alessandria. La formazione non differisce molto da quella di domenica scorsa, che in vari momenti ha saputo realizzare motivi tecnici altamente pregevoli. La Triestina s'allineerà domani ad Alessandria nella seguente formazione:

Blason; Geigerle e Loschi; Pasinati, Villini e Capitanio; Baldi, Colaussi, Simonetti, Rocco e De Manzano. Come si vede, allo schieramento di domenica scorsa non manca che l'ala destra Jones, sostitutito con Baldi, che nelle partite esterne si fa preferire per la sua velocità e l'abilità nel palleggio. La Triestina è accompagnata nell'impresa tutt'altro che disperata dai voti di tutti gli sportivi.

Triestina B - Pro Gorizia

Lunedì, a Montebello, ore 15

Per accordi intercorsi fra la Triestina e la Pro Gorizia, la partita delle due squadre, valida agli effetti del campionato di prima divisione, anzichè domenica, avrà luogo lunedì, seconda festa di Pasqua, alle 15, sul campo di Montebello.

La partita fra la Triestina B e la Pro Gorizia ha la sua importanza. Si riaccende con essa una rivalità di vecchia data, sopita ma non scomparsa. La Triestina giocherà con tutto l'impegno. La squadra che domenica sconfisse l'invitto Vicenza, vede ora affacciarsi la possibilità di conquistare il secondo posto della classifica e appunto lunedì l'inseguimento al Treviso (attualmente secondo) avrà inizio.

I cadetti della Triestina sono in forma smagliante. Oltre tutto, essi si ripromettono di fornire alla folla che certamente accorrerà sul vecchio, simpatico terreno di Montebello, una dimostrazione delle loro capacità tecniche. L'interessante incontro sarà preceduto da una partita del campionato uliciano.

I due incontri di lunedì

sul Campo di Ponziana

Lunedì, seconda festa di Pasqua, avranno luogo, come annunciato, al Campo Sportivo Ponziana, due incontri calcistici che hanno suscitato vivo interesse nel nostro mondo sportivo. Alle 14, giocheranno due forti squadre uliciane e precisamente il Robur B e il Trieste B. Alle 15.30, ci sarà la tanto attesa partita tra gli artiglieri e i marinai in congedo. Non si tratterà di un incontro umoristico, ma bensì di una vera e propria partita, per quanto amichevole, tra due squadre composte entrambe di ottimi giocatori. Particolarmente la squadra marinara si presenterà molto agguerrita e in serrata formazione di battaglia. Gli artiglieri, dal canto loro, lotteranno accanitamente per non lasciarsi sopraffare. La partita sarà arbitrata dall'aviatore Princivalli del Gruppo arbitri «G. Godina». Pure tutti gli altri servizi sul campo saranno disimpegnati da baldi rappresentanti dell'Arma Azzurra in congedo.

I biglietti per assistere a tutte e due le partite costeranno indistintamente, per qualsiasi posto, lire una. La vendita s'inizierà, alle 13.30, alle casse del campo.

Gita sciatoria a Sauris. Per domani l'Associazione XXX Ottobre indice una gita sciatoria alla volta di Sauris. La partenza avverrà alle 3 e il ritorno lunedì verso le 22. Le iscrizioni si ricevono ancora oggi dalle 13 alle 15 in sede sociale, via dei Leo N. 11, interno. La quota di partecipazione è di lire 22.

Vedetta Veloce. La sezione volata si trova lunedì, II festa di Pasqua, alle ore 14, al casello del tranvai di Opicina per recarsi in Cologna per la partita col Casalini. Domenica, alle ore 6.45, ritrovo dei gitanti per recarsi al castello di Poverio. Pranzo dal sacco. Domenica 23 corrente si svolgerà il campionato sociale di marcia.

Il macellaio e il gancio

Nell'appendere un quarto di manzo a un uncino, il macellaio Aurelio Bin, di 39 anni, abitante in via della Madonnina n. 15, si ferì ieri inavvertitamente alla mano destra. A tarda sera si recò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli prodigò le cure del caso. Dichiarato guaribile in una diecina di giorni, il Bin potè poi far ritorno alla sua abitazione. L'infortunio avvenne in una macelleria di via S. Giusto n. 10.

Il brutto servizio di una barca di salvataggio

Ieri nel pomeriggio il marittimo Giuseppe Baruccelli, di 20 anni, da Bari, imbarcato sulla motonave «Grimani», della Società «Adriatica», ormeggiata all'hangar n. 1 del Porto Vittorio Emanuele III, stava sollevando con un argano a mano una barca da salvataggio, quando, sdrucciolato sull'impiantito, andò a battere il capo contro il bordo del natante, in modo da riportare una contusione alla tempia destra e leggera commozione cerebrale. Caduto a terra privo di sensi, il Baruccelli fu soccorso dai compagni di lavoro, uno dei quali si affrettò a chiedere l'intervento della Guardia medica. Avute poco dopo le prime cure sul posto da un sanitario dell'istituzione, l'infortunato fu trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena ed accolto nel secondo reparto chirurgico. Guarirà, secondo la prognosi, in otto giorni circa.

Un attacco di nervi per un lieve incidente

Mentre stava caricando su un carro del materiale da costruzione, il manovale Giuseppe Crevatin, di 23 anni, abitante in quel di Muggia, si produsse ieri nel pomeriggio con una pietra, una contusione escoriata alla mano sinistra. Soverchiamente impressionato, il Crevatin fu colto a un tratto da un forte accesso nervoso per il quale fu necessario richiedere l'intervento della Guardia medica. Trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena ebbe le cure del caso e fu giudicato guaribile in due o tre giorni. Accolto nel reparto deposito, potè andarsene qualche ora più tardi appena rimesso dallo «choc» nervoso.

L'olio delle "fritole,, pasquali

Messasi a friggere iersera delle fritelle, la casalinga Elena Wassman, di 37 anni, abitante in via Scipio Slataper n. 12, fu d'un tratto investita da uno spruzzo d'olio bollente, che le produsse delle scottature alle mani. Interrotta la preparazione delle «fritole», la Wassman si recò all'Ospedale Regina Elena.

Posti in concorso

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha bandito un concorso a cinque posti di professore straordinario a cattedre diverse nel ruolo delle Regie scuole agrarie medie. Il relativo bando è pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 7 aprile corrente.

Lo stesso Ministero bandisce poi concorsi a posti di istitutori, istitutrici, maestri, e vice-economi nei Convitti Nazionali. Informazioni al R. Provveditorato agli studi.

Nel numero dell'8 aprile è anche annunziata una serie di concorsi a posti nei Regi Istituti commerciali e industriali, banditi dal Ministero dell'Educazione Nazionale. Ecco l'elenco:

Segretario-economo nei Regi Istituti commerciali di Brindisi, Fano, Genova, Gorizia, Milano, Padova, Riposto e di Roma e nella Regia scuola commerciale di Mosso S. Maria.

Insegnante titolare di tecnica commerciale nel Regio istituto commerciale «Q. Sella» di Torino.

Insegnante titolare di calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale nella Regia scuola commerciale annessa al Regio istituto commerciale di Padova.

Insegnante titolare di matematica nei Regi istituti commerciali di Bari, Catania e Palermo.

Insegnante titolare di chimica e merceologia nel Regio istituto commerciale «E. Bona» di Biella.

Insegnante titolare di storia e geografia nel Regio istituto commerciale di Gorizia.

Insegnante titolare di lingua e letteratura italiana e nozioni di diritti e doveri nella Regia scuola commerciale annessa al Regio istituto commerciale di Gorizia.

Insegnante titolare di istituzioni di commercio e pratica commerciale nella Regia scuola commerciale di Treviso.

Insegnante titolare di istituzioni economiche nel Regio istituto commerciale di Firenze.

Applicato di segreteria nei Regi istituti commerciali di Ancona, Bologna, Brindisi, Caserta, Fano, Genova e Padova, e nella Regia scuola commerciale di Treviso.

Insegnante titolare di lingua francese nella Regia scuola commerciale annessa al Regio istituto commerciale di Trieste.

Insegnante titolare di tecnica commerciale e ragioneria industriale nel Regio istituto commerciale «E. Bona» di Biella.

Insegnante di scienze naturali e merceologia nella Regia scuola commerciale di Porto Empedocle.

Insegnante titolare di ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale nella Regia scuola commerciale di Feltre.

Insegnante titolare di calcolo mercantile e ragioneria nella Regia scuola commerciale di Porto Empedocle e nella Regia scuola commerciale annessa al Regio istituto commerciale di Gorizia.

Insegnante titolare di lingua inglese nei Regi istituti commerciali di Caserta e Salerno.

Insegnante titolare di computisteria e ragioneria nei Regi istituti commerciali di Carrara, Firenze e Riposto.

Insegnante titolare di scienze e merceologia nei Regi istituti commerciali di Carrara e Salerno.

Insegnante titolare di lingua francese al Regio istituto commerciale di Riposto.

Due posti di assistente presso il Regio istituto nazionale di chimica tintoria e tessitura di Prato.

Due posti di assistente presso il Regio istituto nazionale per le industrie tessili «B. Mussolini» di Napoli.

Assitente titolare di chimica presso il Regio istituto nazionale per le industrie del cuoio di Torino.

Due posti di assistente presso il Regio istituto nazionale di setificio di Como.

Assistente titolare presso il Regio istituto industriale di Livorno.

Due posti di assistente presso il Regio istituto industriale di Palermo.

Tre posti di assistente presso il Regio istituto industriale di Novara.

Due posti di assistente presso il Regio istituto industriale di Messina.

Due posti di assistente preso il Regio istituto industriale di Vicenza.

Due posti di assistente presso il Regio istituto industriale di Trieste.

Assistente presso il Regio istituto industriale di Torino.

Tre posti di assistente presso il Regio istituto industriale «A. Volta» di Napoli.

Cinque posti di segretario economo presso i regi istituti industriali di Napoli «Volta», Prato, Reggio Calabria, Roma e Torino (industrie cuoio).

Sottocapofficina per l'aggiustaggio presso il Regio istituto industriale di Novara.

Due posti di insegnante di tecnologia per i materiali da costruzione presso i Regi istituti industriali di Messina e Napoli «Volta».

Quattro posti di insegnante di cultura generale presso i Regi istituti industriali di Belluno, Intra, Vicenza e Foggia.

Due posti di insegnante di elettrotecnica presso i Regi istituti industriali di Bergamo e Fermo.

Due posti di segretario presso le Regie scuole minerarie di Agordo e di Iglesias.

Insegnante di fisica ed elettrotecnica presso il Regio istituto nazionale per le industrie tessili «B. Mussolini» di Napoli.

Capofficina per le costruzioni edilizie presso il Regio istituto nazionale d'istruzione professionale di Roma.

Due posti di capofficina presso i Regi istituti industriali di Messina e Roma.

Due posti di sottocapofficina tessitore presso il Regio istituto industriale «Mussolini» di Napoli.

Due posti di capofficina aggiustatore presso i Regi istituti industriali di Messina e Torino.

Assistente presso il Regio istituto industriale di Reggio Calabria.

Quattro posti di capofficina presso i Regi istituti industriali di Foggia, Napoli «Volta», Bergamo e Vicenza.

Sette posti di capofficina presso i Regi istituti industriali di Napoli «Mussolini», Torino, Como e Prato.

Due posti di sottocapofficina presso i Regi istituti industriali di Novara e Palermo.

Assistente presso il Regio istituto nazionale d'istruzione professionale di Roma.

Quattro posti di capofficina elettricista presso i Regi istituti industriali di Intra, Messina, Napoli «Mussolini», e Palermo.

Insegnante di disegno tecnico di macchine presso il Regio istituto industriale di Fermo.

Sei posti di sottocapofficina presso i Regi istituti industriali di Vicenza, Livorno e Fermo.

Sette posti di capofficina presso i Regi istituti industriali Napoli «Volta», Roma, Torino, Trieste e Palermo.

Sottocapofficina falegname presso il Regio istituto industriale di Vicenza.

Sottocapofficina per il laboratorio di tecnologia e prova dei materiali presso il Regio istituto nazionale d'istruzione professionale di Roma.

Due posti di capofficina tintore presso i Regi istituti industriali di Napoli «Mussolini» e Prato.

Tredici posti di segretario economo presso le Regie scuole industriali di Ancona, Ascoli Piceno, Bolzano, Catania, Cesena, Chieti, Cosenza, Fiume, Foligno, Forlì, Imola, Potenza e Terni.

Tre posti di assistente presso il Regio istituto industriale di Intra.

Insegnante di fisica e relative esercitazioni presso il Regio istituto industriale di Fermo.

Due posti di insegnante di lettere italiane, storia, geografia, ecc. presso le Regie scuole minerarie di Caltanissetta e Iglesias.

Maestra di sartoria presso la Regia scuola industriale di Zara.

Tre posti di insegnante di costruzioni presso i Regi istituti industriali di Belluno e Biella.

Tre posti di capofficina fucinatore presso le Regie scuole industriali di Caltanissetta, Catania e Pistoia.

Insegnante di filatura e meccanica tessile presso il Regio istituto nazionale di chimica tintoria e tessitura di Prato.

Capofficina falegname presso la Regia scuola industriale di Bolzano.

Insegnante di matematica e fisica presso la Scuola di tirocinio annessa al Regio istituto industriale di Palermo.

Insegnante di matematica presso il Regio istituto industriale di Vicenza.

Due posti di sottocapofficina presso le Regie scuole industriali di Fiume e Cosenza.

Tre posti di assistente presso le Regie scuole minerarie di Caltanissetta, Iglesias e Massa Marittima.

Due posti di insegnante di costruzioni presso la Regia scuola industriale di Bolzano.

Tre posti di sottocapofficina aggiustatore presso le Regie scuole industriali di Catanzaro, Cesena e Chieti.

Quattro posti di capofficina presso le Regie scuole industriali di Caltanissetta, Gorizia, Pistoia e Udine.

Vice-segretario presso la Regia scuola industriale «Casanova» di Napoli.

CRONACA GIUDIZIARIA

Dopo una baruffa tra vicini

(*Pretura Penale*) La sera del 23 dicembre u. s. il sarto Mussin, abitante in S. M. Maddalena sup. 126, venne a diverbio con una sua vicina, la giovane Anna Baruch, la quale a un certo momento appioppò al Mussin uno schiaffo. Di rincalzo intervenne allora la moglie del sarto, Ines, la quale, per vendicare l'affronto fatto al suo uomo, preso un pezzo di mattone, lo scagliò contro la Baruch, ferendola alla fronte. Da qui querela e contro querela il cui epilogo si ebbe ieri davanti al Pretore cav. Ulaga, il quale, udito il P. M. avv. Kezich, il patrono di P. C. della Baruch, avv. Filini, nonchè il difensore della Mussin, avv. Giannini e quello della Baruch, avv. Montico, ha così sentenziato: 1 mese di reclusione e 500 lire di ammenda alla Baruch; 2 mesi di reclusione e 200 lire per spese di P. C. alla Mussin.

Due vinai di manica larga

(*Pretura Penale*) Carlo Caris e Francesco Marsich sono comparsi davanti al Pretore cav. Ulaga per avere, una data sera nelle rispettive osterie, somministrato del vino a un tale che di vino ingerito ne aveva fin oltre i capelli.

— No xe vero — ha dichiarato il Caris — che son sta mi a darghe el vin.

— Mi inveze, gavevo posà un quarto de vin sul banco — s'è affrettato a spiegare il Marsich — e sior Nazario, ch'el iera za pien, se lo ga bevudo.

Il Pretore però, prestando più fede al verbale dei carabinieri che alle parole degli imputati — difesi dall'avv. Kezich — li ha condannati a 3 mesi di arresto e a 200 lire di ammenda.

Un concerto vocale al «Quarnero» di Abbazia. Lunedì 17 aprile, alle 21 avrà luogo al Kursaal Quarnero, un concerto vocale della artista sig.ra Anna von Hardorff. Canterà arie di Verdi, Tosti, Mario, Brahms, R. Strauss, Gluck, Debussy, Zadar, Dohnanyi, ecc. Al piano siederà il signor Willy Hubner.

Bidello presso il Liceo «Oberdan». Viene bandito pubblico concorso al posto di bidello del R. Liceo scientifico «G. Oberdan». Il concorso scade alle ore 12 del giorno 6 maggio 1933-XI e le domande dovranno essere presentate alla segreteria della Provincia (via Geppa 21, II). Le condizioni del concorso sono ostensibili alla sede della Provincia (stanza 27) tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

Cronaca di Mon[falcone]

MONFA[LCONE]

Il sepolcro nella cripta Un artistico sepolcro è sta[to] nella cripta del Duomo, Invitti della III Armata. Redentore spicca tra il gno dei drappi contornati fiori.

A Pietra Rossa. Ieri guardisti di Treviso, do[po] corsa la zona di Doberdò recata al Cimitero degli Rossa, ove visitò vari omaggio alla memoria dei

La sagra a Bistrigna che gersi lunedì prossimo è s[ta]ta all'ottava, invariato res[tando il pro]gramma della manifestazi[one].

Ballo a S. Giovanni. La gerà a S. Giovanni di D[uino un gran]de ballo pubblico nel cort[ile della Trat]toria Cozman.

Visita al ponte di Pie[ris]. una numerosa comitiva di duci da un'escursione sui taglia, giunti a Pieris, lungo nei pressi del nuovo l'Isonzo, ammirandone la artistica, la potente mole poderose. I gitanti prosegu[irono] di per Molfalcone e per T[rieste].

Urtato da un'auto. C mentre ieri passava nei pr[essi della no]stra città, venne investito da un'auto. La macchina bordo, si diresse alla nostr[a ...] malati, dove il medico risc[ontrò] son una ferita lacero-cont[usa al] capelluto, guaribile in die[ci giorni].

Caduto dalla bicicletta. Filippo Anzolin, mentre bicicletta nelle adiacenze d no, cadde e riportò una co[ntusione alla] spalla destra guaribile in d

Gite col piroscafo «Friul[i]» ca, prima festa di Pasqua piroscafo «Friuli» della na[vigazione] navigazione intraprenderà gite da e per Trieste: da ore 7; da Trieste alle ore falcone (città) alle ore 13 alle ore 20.

Ogni giorno e in ogni or[a] ricordino l'Ente Opere Assi[stenziali]

Partito Nazionale F[ascista]

[TE]ATRI E CONCERTI

[«La toga] rossa,, di E. Brieux

[al] Teatro Verdi

[...]era la Compagnia Pavlova [...]rà una interessante esuma[...] [l]a quale è assai viva l'attesa: [«La toga] rossa», dramma in quattro [...] Brieux, nella versione italia[na di] Ojetti. Eugenio Briex, morto [...]te, è l'autore celebre de «I [...] e de «Gli avariati», com[...]tate a Trieste con grande [...] teatro di Eugenio Brieux [...]interessante, sia per il va[lore artisti]co che per la significazione [...]a toga rossa» è stata messa [...] Tatiana Pavlova con gran[...]ità e costituisce uno tra i [...]uccessi dell'attrice [...]ani, domenica di Pasqua, è [...]i, in seguito alle molte ri[chieste, un]a replica de «La gatta», di [...]i, nella messa in scena di [...]ch-Dancenco. Lunedì avre[mo l]a rappresentazione con «Il [...]a vita» di Nemirovitsch-Dan[cenco, ...] serata d'onore di Tatiana [...] Per questa recita sono già [...] prenotazioni, visto le nume[...]te ed in previsione del gran[...]nento di pubblico.

Spettacolo di gala al Rossetti
Le sorelle Schwarz

Oggi dunque, per la prima volta in Italia, si produrranno sulle scene del Politeama Rossetti, nell'eccezionale serata artistica di gala tanto attesa dalla cittadinanza, le celebri sorelle Lilly ed Emy Schwarz, che, com'è noto, da vari anni costituiscono una delle più artistiche e divertenti attrazioni dei maggiori teatri e sale da concerto. Le due geniali artiste viennesi svolgeranno oggi un programma quanto mai interessante, ed al nostro gran pubblico, che certamente affollerà il teatro, sarà data la possibilità di ammirarle nelle loro qualità pianistiche veramente eccezionali, come pure nelle canzoni, parodie e danze. La loro fama ha varcato gli Oceani. Infatti, dopo i clamorosi successi di Vienna, Parigi, Londra, Berlino e Budapest, esse furono recentemente chiamate a New York, dove conseguirono i più entusiastici trionfi di folle e di critica.

Vi è quindi viva aspettativa e curiosità per queste originali artiste, che alle virtù squisitamente artistiche, uniscono il più fine umorismo e una sana comicità.

[Q]uartetto Léner
Società dei Concerti

[...]to l'annunzio che il prossi[mo concert]o sarebbe stato sostenuto dal [Qu]artetto Léner, perchè già [...] alla sede della Società dei [...] innumerevoli prenotazioni di [...]dere da parte di soci, non[chè] richieste d'associazione. [Le pren]otazioni si accettano alla se[de della S]ocietà, in via Felice Vene[zian (te]l. 4252) ancora oggi, mentre [...] 17 corr comincerà la vendita [a]l camerino del Teatro Verdi, [...]orario: dalle 10.30 alle 13 e [da]lle 18. I soci che hanno pre[notato i p]osti sono pregati di ritirarli [...]rdi entro martedì 18 corr., [...] giorno 19, se non ritirati, [...]essi a disposizione dei nuovi [...]i. La Direzione rammenta [che il conc]erto è riservato ai soli soci. [Le isc]rizioni si accettano tanto alla [...]to al camerino del Verdi nei [...] vendita dei posti.

[Vari]età e Cinema

[...]avel, Giachetti, Mauri al Gran [...] nel film Cines «La voce lon[tana», ...]nda d'amore nella quale la più [...] modernità serve d'originale sfon[do ...]a trama sentimentale e roman[...]

[Radi]o Gruppo Nord

[Progr]amma del 15 aprile 1933-XI

[...]nastica da camera. 11 (circa): [Concer]to delle campane. 11.15-12.30: Ra[...]ra n. 5. 12.30: Dischi. 13-14.15: [...] 16.40: Cantuccio dei bambini «Il teatrino dei Balilla» - 17: [...]elle signore. - 17.10-18: Dischi. - [Com]unicazioni dei Consorzi agrari [...]olavoro. - 19: Segnale orario. - [...]ioni dell'E. N. I. T. - Dischi di [...]ria. 19.45: Dischi. 20: Bollettino [...]ico - Dischi. 20.30: Battista Pel[...] [«A]vvenimenti e problemi», conver[sazione. 20].45: Trasmissione da Firenze del[la ...]ristica festa dello «Scoppio de' [...] [R]adiocronaca fatta da Nando Vi[...]strazione). 21: Concerto di mu[sica ...] diretto dal m.o Ugo Tansini. 1) [...]aga: Salmo XVII (La preghiera [...]) per voce di baritono e orche[stra ...]ta baritono Cesare Formichi. 2) [Lore]nzo Perosi: «La risurrezione di [...] [o]ratorio in due parti per canto e [...] Parte 1.a: «Dalla morte al se[...] [P]arte 2.a: «La risurrezione». Coro [...]. diretto dal m.o O. Vertova. - [...]rvalli: Libri nuovi - Notiziario.

[SPET]TACOLI D'OGGI

[Teatr]i:

[...] Compagnia Tatiana Pavlova. 20.45: [«La tog]a rossa», dramma in 4 atti di [Brieu]x.

[Cinem]atografi:

[...]8: «Come tu mi vuoi» con Greta [...] Varietà: Debutto Sorelle Schwarz.
[...] 17: «Baroud», il colosso di Rex [...] con R. Garcia e R. Cailleau.
[...] 17: «Non son gelosa», cap. Cines [...] Besozzi, M. Albani e L. Almirante.
[...]: «Il capitano Craddok» con Kate [...]y e grande spettacolo di varietà.
[...] «Sangue ribelle» con Clara Bow [...]d Gilbert. Varietà debutto della [...]negra.
[...] «Tre uomini in frack» con il te[nore ...]o Schipa e Milly. Topolino.
[...] «La voce lontana» con Sandra [...], [G]ianfranco Giachetti e C. Mauri.
[...]: «Il primo anno» con J. Gaynor [...]rrell. Varietà Rossi-Bar.
[...]6: «Ingratitudine» nella grande [interpre]tazione di Marie Dressler. Metro.
[...] «Una notte con te» con Elsa Mer[...][...]lino Besozzi. Gioiello Cines.
[...] 15.30: «Ritorno» con Joan Craw[ford ...]ils Astor. Comp. De Rosè, grande [...]
[...] 15.30: «Cinque a zero» con Angelo [...] nonchè Match di boxe Carnera-[...]
[...]e. 16: «Perfidia», il più bel film [...]ara Stanwick. Successo.
[...] 15.30: «Pipistrello» con Anny On[dra ...]an Petrovich. Musica di Strauss.
[...] 15.30: «Passaporto giallo», parl. [...] Elissa Landi e L. Barrymore.
[...].30: «Christus». Passione di N. S. [...] sonora con A. Novelli e L. Gys.
[...]5.30: «L'ultimo addio» II visione. To[...] Varietà: Pirolin, prof. Barbalich, [...] telepatia, suggestioni ipnotiche.
[...]: «Il figlio dell'India» con Ramon [...] e Magde Evans. Metro.
[...]5.30: «Il conte di Montecristo» con [...]nelo. I L. 1, II 0.70.
[...] Chiuso per perfezionamento ap[parecchi]o sonoro. Apertura domani.
[...] 16: «L'ultimo eroe» con Giorgio [...] e Mirna Loy.
[...]15.30: «La Venere dei porti» con [...]lt e «Cacciatore di biscotti» con [...]x.
[...]: «La freccia dell'avventura» [...]an Harvey e W. Fritsch. Topolino.

[Tratt]enimenti:

[E]xcelsior Palace. Danze nella Hall [dalle o]re 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. [Ingresso] libero. Consumazione minima [...] Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
[H]otel de la Ville. Nel nostro «Bar» [...]ra dalle 21.30 variato programma [mus]ica e canto. Al piano: Tommy To[...]olino- Carlo Andreis. Martedì, gio[vedì e] domenica dalle ore 17.30, tè pome[ridiano].

[E'] fatta la luce

[Il picc]olo mistero che nascondeva il [significa]to delle quattro parole divul[gate da] questo giornale «Come tu mi [vuoi» è] stato risolto, da qualche gior[no, con] letizia, da centinaia di lettori [e let]trici. Con maggioranza di que[sti e q]uelli. Se, infatti, «Come tu mi [vuoi» è] il titolo della trionfante com[media e] del film omonimo di Luigi Pi[randello] che, come noto, svolge in essa [il tema] di un'enigma familiare enor[me e che] non mancò di suscitare nel mon[do ...]iti di polemiche appassionate, [...] questo la frase doveva signifi[care un]icamente quell'opera d'arte. No! [Un m]otto di grazia doveva suggerire [alla Dit]ta Bertelli l'idea di conferirne [il nome] al più soave profumo uscito [dai suoi] propri alambicchi famosi. «Co[me tu] mi vuoi» è, dunque, il nome di [un'esse]nza inimitabile, un saggio della [quale ve]rrà oggi offerto in dono a tutte [le signo]re che interverranno al Poli[teama] Rossetti, dove per la prima vol[ta si pro]ietta il film «Come tu mi vuoi». [Due op]ere d'arte; due profumi...

Ragazzi investiti da autoveicoli
Due disgrazie in circostanze identiche

Nello spingere un carretto a mano condotto da un suo conoscente, il dodicenne Mario Moratto, abitante in via dell'Istria n. 47, fu urtato ieri mattina, nei pressi del largo Pestalozzi da un'automobile che lo gettò a ridosso del marciapiedi, così che il ragazzo riportò contusioni escoriate all'emitorace destro. Fu accompagnato nel pomeriggio all'Ospedale Regina Elena, ov'ebbe le necessarie medicazioni e quindi dichiarato guaribile in cinque o sei giorni, potè andarsene.

— Un accidente quasi identico toccò pure al quindicenne Abramo Vitali, il quale, mentre spingeva un carretto a mano lungo il viale Terza Armata, fu urtato e atterrato, ieri nel pomeriggio, da un'automobile in modo da finire malamente al suolo. Rialzato fu poi trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turni gli riscontrò una ferita lacero contusa al parietale sinistro ed escoriazioni al ginocchio destro, lesioni dichiarate guaribili in una settimana. Dopo medicato, il ragazzo potè rincasare.

Per i cattolici di lingua tedesca. La domenica di Pasqua, alle 8, avrà luogo nella chiesa della B. V. del Rosario la S. Messa con canto e predica in lingua tedesca.

Cesira vuol sposare un mandarino
La vicenda di un cinese di S. Giacomo

Antonio M., soprannominato «Toni maritimo» — perchè era stato più volte imbarcato su vapori e velieri — trovandosi senza un soldo e saputo che la signora Amalia D. — arricchita durante la guerra e ambiziosa all'eccesso — cercava per la figlia Cesira, di 20 anni — ambiziosa come la madre anche lei — un marito che potesse esibire il biglietto da visita fregiato d'uno stemma, si mise a studiare il modo di poter sfruttare quell'ambizione a proprio vantaggio. Toni maritimo, uomo navigato e pieno di risorse, finì per trovare la maniera di cavar denari alla signora Amelia. Un mese fa, una mattina, si presentò in casa della signora Amalia, che lo fece entrare nel suo salottino, una esposizione del più pessimo dei gusti.

— La desidera?

— Vengo — disse Toni maritimo, parlando in lingua poco meno che grammaticale — per la facenda del matrimonio con la sua simpaticona di fillia.

— Matrimonio?

— Sì, signora, ma non miga per io...

— Ah, volevo ben dire. Perchè lei non fossero adato per la signorina — rispose quasi in lingua anche la signora Amalia, tanto per non sfigurare.

Un partito straordinario

— So, signora, che lei cercano per la signorina un collo grosso, ristocratico e nobile.

— Precisamente la ganno qualche cossa de buon de ofrire?

— Un partito straordinario.

— Il dica pure. Se è conveniente possiamo tratare.

— Io ci abiamo un mandarino!

— Un mandarino? Che nuova? Lei mi prende in cerchio?

— Ma no, signora! Non sa lei chi sono un mandarino? Un mandarino sono una specie de principe chinese!

— Chi?

— ...nese, signora, un principe de la China, che abiamo conosciuto viagiando.

— E dove sono questo principe?

— In China.

— E lei volesse che la signorina andrebbe in China?

— No, signora, il principe viene a Trieste questo mese che viene, perchè là abasso è sempre guera e vuol stare in pace.

— E alora che venghino e lo farà presentare che vedremo che razza che sono.

— Razza pura garantito e rico richissimo.

— Va bene, alora la presentino el mandarino. Vedremo se sarà piacevole a la signorina.

— Sarà assai piacevole, ma...

— Che «ma»?

— La signorina sa parlare chinese?

— Ma... no sapiamo, veramente. No so se ganno studiato el chinese. Ma, la spetti che la chiamo.

«Cesiraaa — chiamò siora Amalia di su l'uscio.

E la Cesira — bel pezzo di bionda, si presentò con lo specchietto e col rossetto in mano.

— Comandi.

— E' qua, sto signore, che volariano parlarti.

— El dichi.

— Hai puz van ting pang?

— Cossa el disi?

— Ting pang, van puz hai?

— No capisso...

— Go domandado se la capivano el chinese.

— Chi ga mai inteso?

Toni maestro di cinese

— Sedetevi — ordinò siora Amalia alla figlia, e, come la ragazza si adagiò sul divano, le spiegò il motivo della visita di Toni maritimo, il quale proponeva un mandarino.

— Ti piaceria il mandarino?

— Altrochè! — disse Cesira — Fora che 'l vegni!

La ragazza era contenta e Toni maritimo pensò di raggiungere lo scopo per il quale era entrato in quel salottino.

— Bisogneria — disse — che la signorina studiassero il chinese, perchè il mandarino no capiscono l'italiano.

— Orpo, e come si fa? — chiese la madre. — Ci voria un maestro...

— Un maestro? Cara mama, prima di studiare, voria vederlo se mi piace, il mandarino, perchè, se non mi piaceria, cossa mi serviria el chinese?

— Hai men van tai kung ten plozc ciau olàr! — esclamò Toni maritimo.

— Cossa el disi?

— Dico che come si fa, se nó si parlano? Bisogna anche sapere el temperamento e la poesia de la persona e no soltanto la belezza!

— Giusto! — approvò la madre — un poco de chinese te dovrebbe conoscerlo. E poi, no sta mai male saverlo. Ma — disse rivolta a Toni — dove si potria trovare un maestro?

— Un maestro? Signora, per quelo che ocorri, posso insegnare io!

— La si prende l'impegno?

— Ma la si figuri!

— Alora lei darà le lezioni, e se andranno bene non si pentiranno.

E Toni maritimo fu incaricato di dar lezioni di cinese alla signorina, verso il compenso di cinque lire all'ora. Dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18.

Lezioni pratiche

E incominciarono:

— Pang pong = bon giorno. Vai pur = venga avanti. Pfui kan! = Tesoro mio! Paff dài — dammi un bacio.

— Maestro...

— Comandi...

— Come gavaria de dirghe: «Guarda, caro, che mi piace l'automobile e i divertimenti»?

— Kan; sguff kai tum tu tù pang stang pi ri pi pì.

— Xe più fazile de quel che credevo.

— Tan ce vu!

— Che saria?

— Naturalmente, vol dir.

La futura moglie del mandarino faceva progressi, conversando col maestro. Toni maritimo non aveva altro da dirle se non che badasse a non sputare, nel dire «buon giorno»; «Hac spruff»!

Ma, poichè la credula signora Amalia aveva promesso a Toni di dargli 150 lire il giorno in cui avrebbe presentato il ricco nonchè codinato mandarino, il birbone, per venire in possesso del premio, col quale avrebbe fatto baldoria nelle feste pasquali, andava studiando quale dei suoi conoscenti avrebbe potuto far passare per l'atteso sposo. Dopo averli osservati tutti, uno ad uno, nell'osteria, Toni trovò che Ignazio Tola, con quella faccia glabra, con quegli occhietti da neonato e quel naso camuso, con quella espressione da Manciukuo, avrebbe fatto benissimo al caso suo.

— Senti, Nazio — gli disse. — Te vol ciapar trenta lire?

— No go più i grimaldei...

— No se trata de questo.

— De cossa, po?

— Se trata de far la parte de chinese.

— Te ga messo su compagnia?

— No, se trata che mi ghe devo presentar a una bela mula un mandarin...

— E per presentarghe un mandarin ciapo trenta lire? Dame quaranta e ghe presento un chilo de naranze! Ciò, Toni, no go voia de scherzi!

— No scherzo. — E Toni maritimo, fatto portare un mezzo di vino, spiegò all'amico l'«arcano», dicendogli in chiusa: — E po', chissà che no te possi piaserghe a la mula, e che no te possi anche sposarla? La xe piena de bori: zentomila de dote!

Il «mandarino» si presenta

Già seduta stante, Toni, così come aveva fatto con l'allieva, incominciò a insegnare la lingua cinese all'amico Ignazio, che alla terza mezzina di vino parlava il cinese meglio del maestro! E messisi d'accordo, si salutarono:

— Ciao-kan!

— Ciao-truff!

In un vecchio chimono di seta a fiorami, pantofole rosse col pomponcino giallo, la faccia ingiallita con lo zafferano, in paglietta, Ignazio Tola, trasformato in mandarino, fu introdotto e presentato da Toni marittimo in casa D.

Poichè il furbo aveva raccomandato di non accendere la luce elettrica, ma una candela, perchè i mandarini hanno la vista delicatissima, Ignazio Tola, nella luce incerta, non fece cattiva impressione. Anzi, egli, con quell'atteggiamento da Estremo Oriente, piacque alla signora, tanto che ella ebbe per Toni uno sguardo di intelligenza, del quale il mariuolo approfittò per dirle sottovoce:

— Signora, lassemoli soli, xe melio, lei no sa parlar el chinese...

— Ciao-kan!

— Ciao-truff!

— Com-per-mess — si inchinò la signora ed uscì con Toni, il quale non mancò di rammentarle la promessa.

— Signora, la ga visto? Che roba, ah? Vero mandarino! Se no ghe dispiasi, la me dia le zento e zinquanta lire...

La vanagloriosa sborsò l'importo, e Toni, dicendo che si assentava un momento per comperare sigarette da offrire al mandarino, se la svignò.

La promessa suocera stette di fuori, per educazione, a origliare:

L'imprevisto

— Pang tong — disse la «mula» — dimenticando che era notte.

— Tong pang!...

— Paff-dai?

— Dai-paff!

— Ai, kan! — Il mandarino aveva tirato un pizzicotto.

— Tan-ce-vu!

— Sta-bon!

— Ping-pang!...

— Hac spruff!

Allo spruzzo, la candela si spense e il mandarino si tradì:

— Signorina, la me sorba!

All'uscita in triestino, la signorina, rovesciando le seggiole, saltò fuori della stanza con tanto impeto che, sbattendo la porta in faccia alla madre, la rovesciò, gridando:

— Aiuto, mama, xe un triestin, un mandarin triestin. Semo imbroiade!

— Carabinieri, va a ciamar i carabinieri!

Ma già l'autentico cinese di... San Giacomo in monte, guadagnata l'uscita, scendeva a rotta di collo le scale e correva in cerca dell'amico Toni, il mediatore.

— Ben, come la xe andada?

— Hac tac, pfui kan: intanto fora le trenta lire e dopo parlaremo.

— Te vedi, macaco, te go portà fortuna!

— Hac stop!

E la signora Amalia D., accompagnata dalla figlia, si recò alla Guardia Medica a farsi curare il «susino» riportato per causa del mandarino.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani alle 18.30 cinematografo: «Il giglio imperiale» e comica. Lunedì alle 18.30 «Ballo dell'uovo».

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi dopocena. Domani trattenimento pasquale.

Dopolavoro Società Operaia. Lunedì alle 14 ritrovo davanti sede, per passeggiata.

Dopolavoro Ferroviario. Domani, sedi Vittorio Veneto e San Vito, dalle 17 tè danzante.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani trattenimenti danza inizio alle 18, anzichè alle 19, via Tiziano Vecellio 4.

Dopolavoro operari industrie chimiche ed affini. Oggi ballo. Iscrizioni gita Roma. Domani, trattenimento familiare.

Dopolavoro Artigiano. Domani alle 10 atleti in piazza Goldoni, sotto la palazzina. Ore 19 trattenimento danza.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domani gita automezzi S. Pollai. Partenza alle 13 Campo S. Giacomo (Caffè Sport). Ritiro biglietti gita Venezia al Dopolavoro provinciale.

C. R. F. «Aldo Ivancich». Domenica dalle 18 festino danza.

Circolo Ippico Triestino. Domani passeggiata a cavallo. Appuntamento alle 8 alla scuola di equitazione, via Rossetti 71. Informazioni alla segreteria o alla scuola.

Circolo Marina Mercantile. Oggi pomeriggio tennis. Domani alle 11 inaugurazione mostra arte.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Lunedì 17 alle 13.30 ritrovo sede per passeggiata Val Rosandra.

Marinai in congedo - Squadra calcio. Marinai in congedo praticanti gioco calcio, oggi alle 20 in via dell'Istria 1, caffè.

Società Escursionisti Italiani. La gita sciatoria domani sospesa.

Gruppo E. I. A. Oggi soci in sede alle 20.30. Domani alle 9.30 incontro calcio. Ritrovo in sede alle 8.30. Nel pomeriggio scampagnata, ritrovo alle 13.30.

S. C. «Aquila». Questa sera riunione dei soci; aperte iscrizioni brevetti «Fortior podista» del 21 aprile. Lunedì scampagnata nei dintorni, ritrovo alle 15 ai Portici.

Sala Ridotto. Oggi trattenimento danza alle 20.30. Signore ingresso libero. Domani ballo dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 ballo. Domani trattenimento danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Gite per mare. Domenica 16 e lunedì 17 corr., avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società «Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 15, 16 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 20.

Per Pirano alle 7, 15, 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.30.

Con i piroscafi della Società Capodistriana: Per Capodistria alle 8 (toccata Ospizio), 12.10, 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 14.35 (gita), 18.15 e 20.30; da Capodistria alle 6, 9, 12.30, 13.15 (toccata Ospizio), 17 (toccata Ancarano e Ospizio), 19.30.

NB. Per l'Ospizio e Ancarano soltanto alle ore 14. Ritorno alle ore 17.10.

Lunedì il piroscafo delle 14 toccherà soltanto l'Ospizio e così pure quello delle 17 da Capodistria.

Con il piroscafo «Grignano» (dalla radice del Molo Audace): Per Grignano alle ore 15; da Grignano alle ore 19.

Domenica il piroscafo «Diadora» osserverà il seguente orario, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45 e 20.30; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.30.

Inoltre lunedì 17 corr., II festa di Pasqua, lo stesso piroscafo «Diadora» effettuerà le seguenti gite per Strugnano, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Strugnano, alle ore: 8, 12.5 e 14.45; da Strugnano, alle ore: 9.15, 13.15 e 19.

Domenica 16 corr. (I festa di Pasqua), i piroscafi della Muggesana intraprenderanno le seguenti gite:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.20, 17.35, 20.5 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 15.20, 17, 19.30 e 21.

Dallo Scalo Legnami (sotto Servola) per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15, 7.5 e 12.45.

Lunedì (II festa di Pasqua) gli stessi piroscafi osserveranno il seguente orario:

Per Muggia, alle ore: 7.45, 10, 12.15, 14.30, 17.35, 19.30 e 20.30; da Muggia, alle ore: 7, 8.30, 13.30, 13.45, 16.45, 18.45 e 20.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35, 13.15 e 17.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.5, 7.10, 11.15 e 15.45.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 15 aprile (A. XI).

Turno Generale. Marinai 250, 252, 253, 254, 256; giovani coperta 76, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta 153, 161, 162, 163, 164; ingrassatori 1, 3, 6, 10, 11; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 215, 216, 217, 218, 222; carbonai 111, 112, 113, 116, 117; garzoni camera 7, 8, 9, 11, 12; giovani cucina 2, 3, 4, 9, 10; mozzi camera 13, 14, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 8, 9; mozzi cucina 1, 2, 5, 8, 9.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 439, 114, 451, 115, 453; giov. cop. in I 204, 190, 205, 193, 206; giov. cop. in II 85, 102, 104, 105, 106; mozzi coperta 136, 92, 107, 94, 108; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 421, 472, 423, 473, 424; carbonai 95, 115, 96, 117, 118; mozzi macchina 38, 39, 41, 45, 47.

Turno Cosulich: Marinai pass. 103, 127, 120, 128, 123; marinai carico 90, 91, 92, 93, 94; giov. coperta in I 53, 54, 55, 56, 57; giovani coperta in II 34, 35, 37, 38, 39; mozzi coperta 85, 86, 88, 91, 93; ingrassatori pass. 48, 49, 50, 52, 53; ingrassatori carico 32, 36, 37, 38, 39; fuochisti passeggeri 27, 20, 29, 30, —; fuochisti carico 45, 57, 58, 59, 61; giov. macch. 88, 80, 81, 81 bis, 82; camerieri III cl. 57, 58, 59, 60, 61; giov. camera 162, 168, 169, 170, 174; mozzi camera con navigazione 30, 44, 45, 46, 47; mozzi camera senza navigazione 45, 46, 47, 48, 49; mozzi cucina 44, 45, 46, 47, 48; allievi cuochi in I 52, 56, 59, 60, 61; allievi cuochi in II 12, 15, 16, 18, 19; camerieri mensa ufficiali 15, 16, —, —, —; giovani cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinieri II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 29, 31, 33, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 104, 105, 106, 107, 108; giov. coperta I 34, 36, 38, 40, 41; mozzi coperta 34, 51, 45, 53, 54; ingrassatori 14, 15, —, —, —; fuochisti nafta 34, 35, 36, 37, 39; fuochisti carbonai 122, 123, 124, 125, 126; carbonai 79, 80, 81, 82, 83; camerieri 53, 54, 55, 57, 58; garzoni camera 50, 71, 63, 72, 73; mozzi camera 42, 51, 52, 53, 54; mozzi cucina 30, 31, 32, 33, 34.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 54, 57, 53, 65, 66; giovani coperta 20, 21, 22, 23, 26; ingrassatori 38, 39, 40, 41, 42; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —.

Turno Tripcovich: Marinai 46, 47, 48, 49, 50; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 64, 66, 67, 68, 69; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 6, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 4 marinai, 1 giovane coperta 1.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Mercante.* Di chiacchiere, forse? Tutta la sua lettera lunga, lunga, si poteva condensare in due righe. Qualora il suo balbettio abbia causa prettamente nervosa, come afferma, si curi i nervi. E dovevamo dirglielo noi: è lapalissiano! Altro consiglio, però le diamo: si tenga la sua leggera balbuzie chè, può riuscir comodo, talvolta il poter affermare con disinvoltura di essere stati fraintesi.

Gigina. Se ha da andare in viaggio, le consigliamo innanzitutto di mettersi scarpe comode, poichè è una gran sofferenza dover camminare tutto il giorno coi piedi doloranti. In quanto alla questione se con vestito bleu stiano bene scarpe gialle, le diremo che in viaggio non si badano davvero a queste inezie. Comunque, per poterle rispondere, bisognerebbe sapere di quale gradazione di bleu e di giallo si tratta.

Z. M. 1) No; deve essere ufficiale in servizio permanente. 2) Occorre che frequenti la Scuola Militare per due anni. 3) Non esiste nessuna istituzione al riguardo. 4) Minimo 1.75. 5) Rinunziare al grado di sottotenente e chiedere di essere ammesso come sergente in un reggimento. Dopo due anni di grado, previo esame, potrà concorrere per essere ammesso alla Scuola Militare.

Volontario. La data della partenza è subordinata alle esigenze del personale; quindi è difficile precisarla.

Don X. Se si tratta di un semplice cambiamento di pelo, non c'è nulla da fare. Se invece il pelo non si sostituisce, ma rimangono delle chiazze dove il pelo non dimostra di voler crescere, ciò potrebbe essere conseguenza di qualche malattia.

Curioso. Il verde del formaggio sono specie di «muffe» che si formano da sè. — *Un lussignano.* No, a Fiume.

Moglie curiosa. Ripetiamo per la centesima volta che il marito diviso dalla moglie non può legittimare i figli nati da un amore adulterino, e neppure all'estero (a meno che non vada nel centro dell'Africa) può risposarsi.

— *Poeta.* E' impiegato di giorno e di notte fa versi? Non si strapazzi così: dorma lei anzichè tentar di far dormire gli altri.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Clara Campi de Frigyessy, da Giulia de Frigyessy lire 200 pro Congr. di Carità, lire 200 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 200 pro Opera Maternità e Infanzia, lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 200 pro Soc. contro la tubercolosi, lire 200 pro Guardia Medica, lire 200 pro Ospedale Israelitico, lire 200 pro Unione ciechi; da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 1000 pro Soc. Amici dell'Infanzia (per un letto che porti il nome dell'estinta), lire 500 pro Congr. di Carità, lire 500 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 500 pro Fondo A. de Frigyessy per gli impiegati della Riunione Adriatica, lire 300 pro Comunità Israelitica, lire 200 pro Croce Rossa (Comitato assistenti sanitarie), lire 200 pro Opera Naz. Mutilati e Invalidi di guerra, lire 200 pro Opera Maternità e Infanzia, lire 200 pro Ospedale Burlo Garofolo, lire 200 pro Unione italiana ciechi, lire 200 pro Cassa scolastica del Ginnasio Liceo «Dante Alighieri»; da Riccardo e Vilma Frigessi di Rattalma lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'avv. dott. conte Francesco Sordina lire 40, da Irma e Gualtiero Levi-Viola lire 30 pro Guardia Medica; dall'avv. Emilio Ricchetti lire 40 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; da Lina e Maurizio Savaldi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Gilda Rangan, dal dott. Aldo Mayer, direttore amministrativo de *Il Piccolo* lire 100 pro Congr. di Carità (fondo Gilda Rangan); da Gilda e Augusto Cosulich lire 30, da Giuseppe ed ing. Giusto Calligaris lire 50, dall'arch. A. de Guarrini lire 25, da Giuseppina Cavallaro lire 20, da Giuseppe Giacomelli lire 20, da B. Pavesi lire 10, dall'ing. Giuseppe Tosoni lire 25, da Bianca e Giovanni Pinamonti lire 20, dal rag. Salvatore Reatti lire 20 pro Congr. di Carità (fondo Gilda Rangan); da Giovanni Giorgieri e famiglia lire 20 pro Soc. Operaia Triestina (fondo beneficenza).

Per onorare la memoria di Gustavo Thaler, dal prof. Guido Mann lire 25, da Clementina Usiglio Levy lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Ernesta Farchi-Usiglio e figlie lire 20 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); da Nives Ravasini lire 25 pro Guardia Medica; da Carlo Puppis lire 10, dal dott. Rusca lire 10, dal dott. Timeus lire 10 pro Soc. Alpina delle Giulie (fondo rifugi).

Per onorare la memoria del colonnello Giulio Monet, da Alberto Faber lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dai prof.ri C. F. Tulcher lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Giacomo Castelli, da G. Pressen lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della moglie del collega dott. Amedeo Baldini, dal personale della Banca Commerciale Italiana lire 178 pro Sindacato fascista Bancari (fondo assist.).

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da G. Peteani lire 20 pro Circolo Alberghiero Marittimo.

Da Giulio Bernstein lire 500 pro Guardia Medica.

Dalle Officine dell'Istituto ortopedico Rizzoli lire 12.50 pro Congr. di Carità (tessera capodanno).

Il servizio di motoscafi per Barcola. Data la diminuita facilità di traffico sulla costiera Trieste-Barcola per i lavori attualmente in corso, da domenica di Pasqua in poi, il servizio dei motoscafi dal Molo Audace per Barcola sarà intensificato durante tutta la giornata. Inoltre la tariffa attuale verrà ridotta della metà.

La Borsa di Trieste

aprile	13	14	aprile	13	14
Rend. 3½%	77	77.05	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.60	85.60	Pico. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	87.40	87.40	Tripcovich	66	66
B. T. n. 1930	101.15	101.15	Tram	180	180
B. T. n. 1940	103	103	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	103	103	Ampelea	135	135
Ist. R. Ind.	454.25	454.25	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	130	130	Cant. R. A.	22	38
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	993	993	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3040	3085	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	425	437.50	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1425	1425	Forze Idr.	160	160
Riun. A	1345	1352½	S. I. P.	26	26.50
Riun. B	1295	1310	SELVEG	394	394
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	516	525
Cosulich	20	18	Edison p.	312	312
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	168	168	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	90.25	90.25	Pastificio	191	191
Lussino	140	140	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	62.50	62.50	Terni	122.50	124
Meridion.	630	630	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 67; New York 19.43; Francia 77.25; Svizzera 378.85.

Mercato sostenuto per i valori assicurativi e debole per le Cosulich. Cambi sostenuti, debole il dollaro.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittoriano, Massimo, Flavia, Domitilla.

NASCITE (14 aprile 1933): Legittimi: Pottini Claudio di Basilio; Rupil Maria fu Dante; Sirch Irene di Vittorio; Carcassoni Elisa di Bruno; Purich Sergio di Erminio; Riccone Anna di Alfredo; Venier Ada di Silvio.

DECESSI: Fantin Giuseppe a. 69; Mazzoldi don Gioacchino a. 61; Thaller Gustavo a. 73; Simeoni ved. Deboni Romilda a. 32; Sfiligoi in Trusnoviz Teresa a. 73.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bussolini Francesco, fattorino telegrafico e Kampos Pierina, casalinga; Valdevit Guido, elettricista e Cassano Fides, casalinga; Villarosa Sante, marittimo e Fabbro Ernesta, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O. (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 ; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo, per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI servitù: ragazze semplici, cameriere, cuoche, bambinaie, ecc., attestati, referenze, rivolgetevi Ventisettembre 17, telefonare 5049.

RAGAZZA friulana 16-enne brava, onesta offresi. Via Udine, carboneria Cattaruzza. 37190 A

RAGAZZETTA friulana principiante, volonterosa, offresi. Via Giustinelli 4. 37183 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. PERSONALE femminile piccole, grandi famiglie, fiducia, governanti, ragazze semplici, cameriere, cuoche, istitutrici Trieste, fuori cercansi. Ventisettembre 17. 14201 B

CUOCA capace, federata, cercasi. S. Caterina 8, trattoria. 68645 B

CUOCA finissima, media età, energica, federata, praticissima cucina, ristorante, pensione prim'ordine, cercasi subito per pensione lusso in Trieste. Scrivere, unendo copia referenze, fotografia cassetta 14759 B, Unione Pubblicità. 14759 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA praticissimo, buoni attestati, disposto inoltre altri lavori casa e giardino offresi casa signorile. Scrivere cassetta 14812 C, Unione Pubblicità. 14812 C

CAMERIERA per bar o gelateria, ottimi attestati offresi. Indirizzo al Piccolo. 68621 C

PORTINAI oppure custodi offronsi anche fuori, coniugi soli, piccola pensione, ottime referenze. Cerovaz, Molino a Vento 31, secondo. 37170 C

VIOLINISTA autore marcie, «Roma c'è Patria», «Gloria, gloria», massimi attestati, offresi per varietà ed altro. Rivenditori darebbe in deposito tali composizioni. Corso Garibaldi 4, porta 10. 14344 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti perfettissime, durata 6-12 mesi, lire 20, 30, 40. Casa ondulazione permanente, via Zaccaria. 37185 CC

A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti, lavorazione perfetta, accurata, garantita, lire 20; ondulazione acqua 4. Via Gelsi 11. 36928 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lavoro insuperabile, prezzi da non temere concorrenza, personale specializzato. Barcola Volti telefono 55-49. 68430 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. PERMANENTI garantite per bellezza e durata eseguite dalle note parrucchiere Ester e Antonia, lire 60 tutto compreso. Via Mazzini 45, tel. 37-12. 68577 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria3, sartoria signora. 37021 CC

MODELLI con prova taglia la Scuola Donda, via S. Pellico 4. 209 CC

MODISTA confeziona cappelli prezzi convenienti; rimoderna lire 6. Corso Garibaldi n. 7. 68647 CC

ONDULAZIONE Marcel lire 2; taglio capelli lire 2.50; manicure lire 3: Salone barbiere e parrucchiere via Giulia 4. 14782 CC

PARRUCCHIERA eseguisce ondulazioni Marcel lire 1.50, durata un mese, massima garanzia. Carducci 36, III, Tassini. 68649 CC

PITTORE eseguisce stanze gesso lire 50; tappezzerie 80. Ventisettembre 3, portineria. 68651 CC

SARTA confeziona soprabiti lire 35, vestiti 25. Corso Garibaldi 7: 68646 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli, S. Giusto 12, II, Donaggio. 14855 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PARRUCCHIERA e lavorante barbiere cercansi. Via Economo, Salone Allegra. 100713 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Amerigo Vespucci n. 6. 68644 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Ginnastica n. 14. 68628 D

MEZZO lavorante elettricista cercasi. Indirizzo al Piccolo. 37181 D

ONDULATRICE a ferro cercasi. Casa ondulazione permanente, via Zaccaria. 37186 D

PARRUCCHIERA cercasi. Via Riborgo 17. 37175 D

PARRUCCHIERE due e ragazzo per barba cercansi. Settefontane 18. Fumis. 68615 D

SIGNORA, signorina, piccola cauzione affidasi bar, stipendio. Offerte cassetta 14843 D, Unione Pubblicità. 14843 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, unico inquilino, affittasi. Commerciale 14, seconda, destra 37165 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso scale affittasi. Via Udine 20, I, porta 10. 68527 F

A. A. MOBILIATA pulita affittasi. S. Francesco 36, II, porta 4. 68022 F

A. A. MOBILIATA bella, ariosa, scrupolosa pulizia, unico, affittasi. Crispi 49, terzo. 37162 F

A. A. MOBILIATA affittasi prontamente. Crispi 3, III, p. 12. 37178 F

A. A. STANZA due letti, elegante, pressi Posta Centrale. Indirizzo Piccolo. 14793 F

A. CAMERA mobiliata ingresso scale, acqua corrente, affittasi signore. mensili 160. Machiavelli 12, II. 68650 F

A. MOBILIATA affittasi a persona seria, prezzo mite. Pondares 6, II, sinistra. 37163 F

ARIOSA mobiliata, 60 mensili affittasi. Madonnina 8, porta 24. 68654 F

CAMERA mobiliata, una persona, 80 mensili affittasi. Università 13, mezzanino, sinistra. 37160 F

CAMERETTA vuota per persona sola, ingresso libero affittasi. Rivolgersi via Tesa 15, secondo. 37086 F

CAMERINO lire 56 affittasi. Via Kandler N. 1, porta 23. 37177 F

ELEGANTISSIMA, entrata libera, uso bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, II. 68638 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. San Nicolò 18, terzo, sinistra; dalle 9-15. 14860 F

MOBILIATA elegante affittasi prontamente, lire 85 mensili. Felice Venezian 16, I, sinistra. 4250 F

MOBILIATA, vista campagna affittasi. Bosco 10, II, scala seconda, porta 20. 37176 F

MOBILIATA bella, centralissima, prezzo conveniente affitta distinta. Zonta 4, primo, destra. 37174 F

MOBILIATA ingresso libero, luce, affittasi. Crispi 15, terzo. 68630 F

MOBILIATA bella, ingresso libero, centro, affittasi distinto. S. Francesco 4, I. 68637 F

MOBILIATA, pulitissima, centro, persona sola affittasi. Maiolica 16, secondo, destra. 14859 F

STANZA vicino Stazione, bene mobiliata, affittasi. Anastasio 10, secondo, sinistra. 68648 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot. Imbriani 14. 36935 G

BERLITZ-School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ed esami. Piazza Ponterosso 2, tel. 31-21. 65 G

INGLESE: grammatica, corrispondenza, conversazione. Preparazione esami. Corso V. E. 31, II. 68332 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI affittansi 65, 70, 100, 120, fino 700. Rivolgersi Venti Settembre 17 (ufficio). 14202 I

ABBAZIA: affittasi quartiere mobiliato, villa signorile. Informazioni: Grandi, Abbazia. 37173 I

APPARTAMENTI via Tiepolo, da due, tre e quattro stanze, bagno, termosifone, accessori, affittansi ottime condizioni, due prontamente, altri luglio. Informazioni Torrebianca 14. 36988 I

APPARTAMENTI signorili, vicino Stazione Centrale, con due tram, 4, 5, 6 stanze ed accessori, affittansi primo luglio. Rivolgersi: Dreossi e Lorcet, piazza della Borsa 7. 68632 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affitti modici. Mirti 7, 8, 9. 68564 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, affittansi. Amministrazione Finzi, Paduina 9. 68565 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, disponibili subito o luglio, affittansi. Rivolgersi portiere via Gelsi 6. 68641 I

CAMERA e cucina, lire 80, affittansi. Via Vigneti 755. 37166 I

FONDO 5000 mq., con costruzioni, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Mazzini 15, mezz., telefono 77-17. 36321 I

MAGAZZINO sette fori, angolo via Udine-Cecilia de Rittmeyer, adatto bar, buffet, o gelateria, affittasi prezzo conveniente. 68510 I

QUARTIERE due camere, cucina, rimesso a nuovo, tutto comfort, affittasi. Servola N. 193. 68603 I

QUARTIERE via Romagna 2, IV (angolo Piazza Dalmazia), quattro stanze due finestre, soleggiato, splendida vista, quiete, affittasi. Rivolgersi portiere. 68438 I

QUARTIERI due, camere 4, comfort moderno, affittansi. Buonarroti 34. Informazioni Vecellio 22, primo. 68437 I

QUARTIERI camera cucina, affittansi subito. Crispi 20-22, dalle 15-17. 68623 I

QUARTIERI 2, 3, 4 stanze, accessori, soleggiati, affittansi 1.o luglio. Giulia 32, dalle 10 alle 12. 68624 I

QUARTIERI 5-6 stanze, accessori, termosifone, affittansi 1.o luglio. Torrebianca 39, I piano; dalle 10-12. 68625 I

QUARTIERI minimi, rimessi a nuovo, alcuni, comfort, affittansi per maggio-giugno. Rivolgersi portiere Calvola 8 A. 68633 I

QUARTIERI rimessi a nuovo, due-tre stanze, cucina, luce-acqua-gas, parchetti, giardino, 160-220 mensili, affittansi prontamente. Via Commerciale. Rivolgersi via della Borsa 3, II, destra (studio). 37187 I

UFFICIO 1-2 stanze, telefono, affittasi. Via Trento 1, II. 68635 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE, 2 eventualmente 3 stanze, accessori, possibilmente bagno, cercasi da due persone distinte. Offerte con prezzo Cassetta 14848 L Unione Pubblicità. 14848 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, grigie, naturali, pelli guarnizioni. Devidè, via Mazzini 22. 14835 M

APIARIO completo arnie Dadani-Blatt e accessori vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 68616 M

CASSAFORTE marca Wieser, prezzo occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68642 M

CONIGLI bianchi, Termonde giovani vendonsi. Rivolgersi Ristorante Konder. Barcola. 37167 M

DISCHI 20, lire 70, grammofono, vendonsi. Sette fontane 4, II, sinistra. 14858 M

FONOGRAFI fama mondiale lire 20 mensili, senza versare altri anticipi. Punzo. Carducci 10. 1405 M

MACCHINA Singer d'occasione, altra 150, 130. Natale, Arcata 9, tel. 65-33. 14857 M

MACCHINA gelato vendesi occasione. Via Leo 2, Gregori. 68632 M

MACCHINA calcolatrice americana vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 68626 M

MACCHINA da scrivere Underwood seminuova, macchina da maglierie, quadri antichi e moderni vendo in giornata, occasione. Esclusi mediatori. Via dei Gelsi 6, portiere. 68640 M

QUADRO autore, altri artistici vendonsi, qualunque prezzo. Galatti 14, I, destra. 37182 M

RADIO Atwater-Kent, Mod. 1932, tipo 84, Supereterodina 6 valvole, esclude locale 1 grado, vendesi. Caus, Donota n. 1, pt.

RADIO Magnadine nuovo modello, 3 valvole, riceve estero, vendita rateale. Zanetti, Cavana 6. 4251 M

VESTITI uomo forte, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68636 M

VESTITI, soprabiti uomo, ottimo stato, tailleur nero seminuovo, grammofono valigia, dischi occasione. Sorgente 7, I, destra. 37179 M

VIOLINO vendesi occasione. Barbalonga, via Udine 73. 68618 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARRETTO due ruote, acquisterei occasione. Babini. S. M. M. Sup. 477. 37159 N

CARROZZELLA fonda, altra Sport, macchina Singer, motore per barca completo compero. Maurizio 10. Bonucchi. 14861 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

DIVANILETTO in velluto, ottomane, suste, occasione vendonsi. Cavalli 12. 68653 NN

OTTOMANE finite 100, divani 80, materassi 40, suste 50. Madonnina 36. Tappezziere Sambo. 14826 NN

PIANINI due, tedeschi, mondiali, perfetti, occasione vendonsi, altro mezzacoda a 100 lire mensili. Deposito Corso Garibaldi 13, I. 206 NN

PIANINO ottimo, nuovo, prezzo occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68643 NN

SALOTTINO 6 pezzi, moderno, vendesi occasionissima, causa sbaglio colore stoffa. Foscolo 34. 68652 NN

STANZA matrimoniale bellissima, noce chiara, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 68631 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AAAA. ATTENZIONE! Non fidatevi dei prezzi fittizi. Prima che vi decidiate a vendere i vostri oggetti d'oro, argento, le polizze del Monte, consultatevi con l'oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A.A.A. POLIZZE disimpegno oro orologi brillanti, argenteria occorrendomi per lavorazione, pago prezzi superiori. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 14203 O

ORO compero, scambio pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

GRANDE casa Inglese Tessuti finissimi uomo signora cerca agenti vendita diretta privati merce spedita dall'Inghilterra contro assegno. Necessita personale primo ordine provata capacità. Referenze. Scrivere Cassetta 128 C. Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5262 P

IMPORTANTISSIMA fabbrica sedie comuni e curvate del Veneto cerca pratici, attivissimi produttori regionali, perfetta conoscenza clientela: Tre Venezie, Toscana, Emilia, Umbria, Marche, Piemonte, Liguria, Lazio, Abruzzi, Molise, Sardegna, Sicilia. Indirizzare Cassetta 27 L. Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5255 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. APPLICATE sulla Balilla il commutatore sul volante brevetto Dlas. Praticità assoluta. In vendita presso: Sostero Giacometti Gervasi. Trieste. 86834 Q

FIAT 514 Berlina 2 porte, ottimo stato, vendesi. Telefonare 6551. 68617 Q

Le famiglie **DE BIASI, M**... **SU',** partecipano la doloro... loro amato congiunto

BRUNO DE...

avvenuta dopo lunga soffere... Trieste, 14 aprile 1933-XI.

501 guida interna, perfetta, ... Carducci 24, porta 8.

Capitali - Società - di aziende commerciali

cent. 60 la parola. Mini...

BAR, latteria, piccola azie... oppure mi associerei con ... setta 14850 R Unione Pubbli...

CALZOLERIA bene avviata, ... desi. Indirizzo Piccolo.

INDUSTRIALE cerca socio ... luta garanzia. Indirizzo Pi...

NEGOZIO frutta, generi ... vendesi occasione; facilita... Piccolo.

NEGOZIO manifatture a ... viato, vendesi. Affare; piccol... dirizzo Piccolo.

NEGOZIO dolci centro, vend... dizioni. Indirizzo Piccolo.

SERIA introdottissima ditt... affini cerca capitalista eve... ratore ufficio, oppure visita... ferte capitale disponibile Ca... Unione Pubblicità.

3000 cercansi per 6 mesi, gar... ottimo interessi. Cassetta 14... Pubblicità.

Acquisti e vendite di ca...

cent. 60 la parola. Mini...

AIDUSSINA (Sturie) vendesi ... simo casa nuova 2 quartieri ... sori, altra metà bruciata, orto ... ro pietra. Pineta e 100.000 m... formazioni Schlege, Fusine 1...

CASETTA campagna, villetta ... cilitazioni, vendonsi terreni... zianti, Giuseppe.

STABILE città, appartamenti ... lore 500.000, ottimo affare, ... mediatori. Offerte Cassetta 1... Pubblicità.

STABILE Corso rendita odiern... tamila aumentabili, nette d... do. Mediatori esclusi. Offe... 14803 S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni cl...

cent. 70 la parola. Mini...

OPICINA. Albergo Birreria ... petto fermata tranvia. Nuo... Apertura sabato 15 aprile. G... mento vini.

Diversi

cent. 70 la parola. Mini...

TRATTORIA Alberto Montec... le di Zaule, prosciutti nostr... Cucina diretta dalla propriet...

67 **WILLY DIAS**

Gianna Sorma

E dopo aver tanto cercato Gianna, dopo aver percorso febbrilmente la via che conduceva a lei, egli si fermò, con una timidezza improvvisa, quasi non osando avanzarsi ad incontrarla.

Gianna camminava senza guardare davanti a sè, teneva gli occhi volti al mare. Il tramonto che stava per cadere metteva delle striscie rosso acceso sull'orizzonte, il grande globo del sole pareva sospeso in aria, prima di sparire, prima che uno svolto di collina lo inghiottisse, ed ella si incantava aspettando che il serale prodigio ancora una volta si compiesse, lasciando nel cielo e nell'acqua soffusi barlumi di porpora. Appena quando fu a due passi da Lando Ardena, lo vide davanti a sè, immobile e pallidissimo. Erano soli; su di un pino alto si udì il pigolare di un uccello, poi più nulla, un silenzio quasi irreale, quasi tragico. Gianna ristette, non pensò a salutarlo, lo fissò immobile come non potesse credere alla realtà della sua presenza. Ma egli si era già ripreso, sebbene fosse certo, ora, d'avere letto su quel viso trasmutato, su quella bocca tremante, una verità che lo inebriava.

— Buonasera, Gianna — disse prendendole una mano.

Ella parve ritornare in sè, arrossì un poco, e chinò la testa perchè egli non se ne accorgesse.

— Buonasera... ma come mai qui?... Zia Luisa?... i cugini?... e tremava la voce.

— Tutti bene. Non temete. E vostra madre?

— Migliora ogni giorno.

— Ne godo proprio. Sono stato a cercarvi all'albergo. Mi hanno detto ch'eravate nella Villa. Ho voluto raggiungervi... Devo parlarvi.

Ma a che parlare? Non si erano essi forse detto già tutto nelle sere di Pallanza, tacendo l'una vicino all'altro?

Ella alzò lo sguardo ad interrogarlo.

— Non qui, se non vi dispiace — disse lui con voluta indifferenza, perchè ella non si turbasse troppo.

Assaporò per un momento la dolcezza del luogo e dell'ora, la dolcezza di quel camminare assieme per il largo viale solitario, alla fine della meravigliosa giornata, e la fissò quasi a saziare la sete della sua presenza che lo aveva tormentato... Suonò il campanello di chiusura. Tutti e due affrettarono il passo.

— Chiudono al tramonto — spiegò Gianna.

Egli annuì con un cenno. Tacquero. Ambedue sentivano di non poter dire le frasi banali che forse sarebbero state necessarie. Arrivarono all'albergo che era quasi buio, ella lo precedette nel modesto salotto ch'era assieme hall e sala di lettura. Non c'era alcuno, non avevano neppure acceso la luce, i mobili si perdevano nella penombra...

Lando gettò il cappello su d'una seggiola, si avvicinò a Gianna:

— Gianna, non mi chiedete perchè sono venuto, non mi chiedete che cosa devo dirvi?

Ella sentì un grande brivido scuoterla tutta. Purchè egli non se ne avvedesse. Non rispose... la gola era chiusa come in un morso.

— Devo dirvi — continuò lui, con apparente calma — che siamo molto tristi senza di voi, e che sono venuto a prendervi...

— E' la zia Luisa che la manda? — mormorò Gianna soffocatamente.

— No.

— Chi dunque?

— Nessuno...

Si fissarono negli occhi. Ancora tacquero...

— Piccola ragazza — sussurrò Lando con voce appassionata — non avete capito nulla?... non avete capito che non potete restare con vostra madre, che io non sono disposto a lasciarvi a lei?... Avete mai sospettato almeno che cosa siete per me?

Ella negò con un cenno.

— Siete la mia vita, il mio amore, la mia gioia, il compenso d'ogni mia fatica, d'ogni mio passato dolore... siete il sole, la luce, la primavera. Tutto questo, vedete, un piccolo Poucet può essere per un uomo tanto più vecchio di lei, dal giorno in cui ha creduto di accorgersi che in questi grandi occhi una nuova fiamma si era accesa per lui.

Ella tremava... tremava... ed egli le si fece ancora più vicino.

— Ho taciuto, ti ho lasci... Credevo davvero che tu ... una settimana. Ora dico bas... glio più aspettare, non poss... ho più il tempo, Gianna. S... ti cedo a nessuno.

— A tua madre, provvederò... mere... Troverò... un modo ... sa essere tranquilla. Giann... mi... dimmi qualche cosa... un fatuo forse... Mi sono ... forse, Gianna?...

La risposta Lando Ardena ... tutta la persona tesa verso ... re, nelle labbra che chiamav... bra, nel gemito che usciva ... petto di Gianna e le braccia ... chiusero per sempre la loro ... felice preda.

FINE